



ANALISI TRIMESTRALE SUI PREZZI E SUL MERCATO DEL RISONE



ANALISI TRIMESTRALE SUI PREZZI E SUL MERCATO DEL RISONE

Il presente documento è realizzato dalla Camera di Commercio di Pavia, con la collaborazione tecnico scientifica di BMTI, nell'ambito delle proprie attività di supporto agli operatori locali del settore risicolo.

PER INFORMAZIONI SUL DOCUMENTO:

Borsa Merci Telematica Italiana

Tel: +39 0644252922

Mail: ufficiostudi@bmti.it

www.bmti.it

Analisi trimestrale sui prezzi e sul mercato del risone

1

IL MERCATO NAZIONALE

Il mercato risicolo nazionale
Focus: superfici investite a
risone a Pavia: i risoni Lunghi B

p.5

p.9

p.24

2

IL COMMERCIO ESTERO

Il commercio con l'estero
Focus: le importazioni di riso
dell'Unione Europea

p.13

p.18

3

IL MERCATO INTERNAZIONALE

Mercato risicolo
internazionale

p.21

Appendice

Il mercato risicolo in sintesi

Sostenuti dal pesante calo che ci si attende per la produzione risicola italiana, i **PREZZI** dei risoni nazionali hanno aperto l'annata 2022/23 attestandosi su valori storicamente elevati. Nel caso delle varietà da consumo interno, ovvero quelle maggiormente colpite dalla siccità estrema e dalle alte temperature dei mesi scorsi, il confronto con le quotazioni d'esordio della scorsa annata rivela che i prezzi attuali si sono raddoppiati. E' il caso anche dei classici risi da risotto quali Arborio, Carnaroli, Roma, in crescita rispettivamente del +113%, del +118% e del +94% rispetto ad ottobre 2021. Partiti da valori già elevati, i prezzi nelle prime settimane di campagna sono ulteriormente progrediti, spinti da un'offerta disponibile sul mercato inferiore alla domanda dell'industria.

Sul fronte delle **VENDITE DI RISONE**, il volume dei trasferimenti ha subito un forte ridimensionamento, fermandosi sotto le 142mila tonnellate alla data del 11 ottobre, segnando un calo del 24% rispetto alla scorsa annata. La contrazione ha interessato tutte le varietà, in particolare Lunghi A, Lunghi B e Tondi.

I mesi recenti hanno evidenziato un'ulteriore accelerazione dell'**INFLAZIONE AL CONSUMO DEL RISO**. In particolare, spinta dai prezzi elevati della materia prima e dai rincari dei costi di produzione (sementi, concimi, carburanti, energia), la crescita tendenziale ha raggiunto a settembre il record di +26,4%.

Relativamente al **COMMERCIO ESTERO**, nel primo semestre del 2022 si è registrato un forte aumento delle importazioni di riso(+73,8%), trainato dall'impennata degli acquisti oltrefrontiera di riso lavorato, quadruplicati rispetto ai primi sei mesi del 2021. In aumento anche i volumi esportati di prodotti risicoli (pari alla somma di riso greggio, semigreggio, lavorato e rotture di riso), con un +11% su base annua. Il saldo attivo della bilancia commerciale cresce del 7% su base annua, raggiungendo quota 243 milioni di euro.

Le **IMPORTAZIONI COMUNITARIE DI RISO** relative all'intera campagna 2021/22 hanno superato 2,1 milioni di tonnellate, in crescita del 30,8% rispetto alla campagna precedente. Tale dinamica è trainata dal boom delle importazioni dal Myanmar di riso semilavorato e lavorato: l'import di varietà Indica dal Myanmar è passato da 366 tonnellate della campagna 2020/21 ad oltre 103mila tonnellate della campagna 2021/22 e per le varietà Japonica è più che raddoppiato. Per il riso semilavorato e lavorato Indica ha contribuito anche la crescita di quasi il 64% dell'export cambogiano. Questa dinamica si conferma anche nel primo mese della campagna 2022/23, con volumi di riso in crescita del 61% rispetto a settembre 2021, soprattutto per il boom di riso lavorato e semilavorato e di rotture di riso provenienti dal Myanmar.

Per quanto riguarda il **MERCATO INTERNAZIONALE**, le stime USDA di ottobre hanno rivisto al ribasso le stime sulla produzione mondiale, prevista sui 505 milioni di tonnellate, in calo del -2% rispetto alla campagna precedente. Il consumo dovrebbe confermare i livelli dello scorso anno mentre le scorte dovrebbero calare, scendendo al livello più basso dal 2017/18. Per quanto riguarda le quotazioni nei principali mercati mondiali, dopo i rincari emersi per buona parte del 2021, si è registrato un rallentamento sia per il Thai A che per il Thai B. Non si arresta la salita delle quotazioni del risone scambiato alla Borsa di Chicago.

1. Il mercato nazionale

1.1 AVVIO DI CAMPAGNA SEGNATO DA PREZZI ELEVATI

Sostenuti dal pesante calo che ci si attende per la produzione risicola italiana, i prezzi dei risoni nazionali hanno aperto l'annata 2022/23 attestandosi su valori storicamente elevati. Per le varietà da consumo interno, ovvero quelle maggiormente colpite dalla siccità estrema e dalle alte temperature dei mesi scorsi, il confronto con le quotazioni d'esordio della scorsa annata mostra che i prezzi attuali si sono raddoppiati. E' il caso dei classici risi da risotto quali Arborio, Carnaroli, Roma, in crescita rispettivamente del +113%, del +118% e del +94% rispetto ad ottobre 2021 (tabella 1.1). Partiti da valori già elevati, i prezzi nelle prime settimane di campagna sono ulteriormente progrediti, spinti da un'offerta disponibile sul mercato inferiore alla domanda dell'industria. Gli scambi sono risultati limitati, come conferma il calo dei trasferimenti di risone alle riserie. Solamente per i risoni Tondi (tra cui il Selenio, in crescita del 27% rispetto all'avvio della scorsa annata) la situazione appare leggermente meno tesa: le maggiori disponibilità che dovrebbero registrarsi quest'anno non dovrebbero comportare mancanza di risone sul mercato interno.

Prezzi dei risoni sui livelli record in un mercato segnato dalle attese di forte calo della produzione

Tabella 1.1: Prezzo medio (€/t) a ottobre 2022 dei risoni e dei risi lavorati

Risone	Prezzo medio (€/t) - ott22	Var.% su mese prec.	Var.% su anno prec.
Selenio	632,00	-	27,7%
Baldo	711,60	10,1%	98,7%
Carnaroli	1.144,30	6,0%	118,1%
Arborio	866,60	10,5%	112,5%
S. Andrea	720,10	-	78,8%
Roma	707,80	8,9%	94,1%
Lungo B	502,60	7,4%	47,4%
Riso lavorato	Prezzo medio (€/t) - ott22	Var.% su mese prec.	Var.% su anno prec.
Originario	1.645,50	-0,1%	79,9%
Lido	1.614,20	11,9%	84,8%
Carnaroli	2.572,60	16,0%	110,0%
Lungo B	1.085,00	-3,3%	37,3%

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Una situazione che sta generando tensione tra gli operatori di mercato. Le informazioni raccolte da un panel di testimoni privilegiati del settore risicolo evidenziano che, nonostante i prezzi siano già elevati, potrebbe esserci spazio per ulteriori apprezzamenti, dettati dalla mancanza di prodotto. Alcuni operatori sottolineano che il tema centrale attualmente è se la domanda dell'industria potrà assorbire questi prezzi. Al tempo stesso, c'è preoccupazione per i forti rincari dei prezzi al dettaglio (+26% su base annua toccato a settembre), che potrebbero limitare i consumi di riso. A rendere ancora più complesso lo scenario, su tutte le aziende della filiera risicola gravano i rincari dei costi energetici.

Le aspettative degli operatori

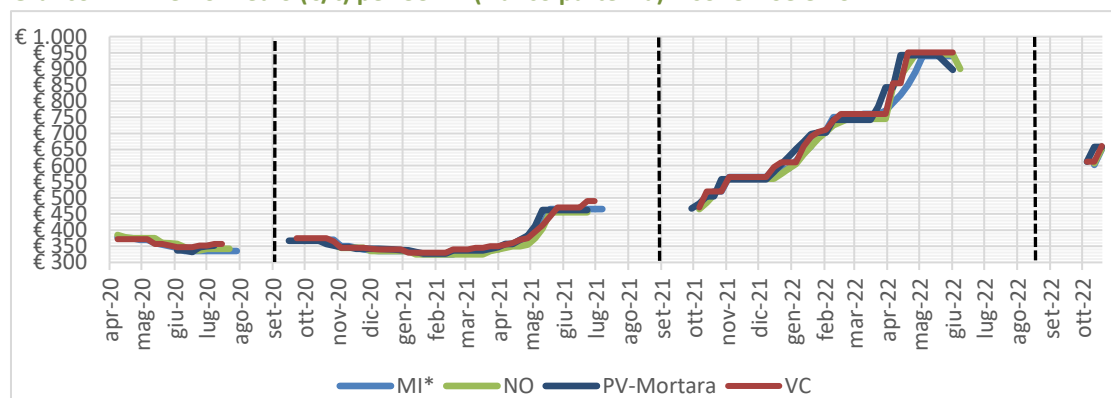
A raccolta ormai ultimata, gli operatori intervistati hanno sollevato timori per un netto calo delle rese, in particolare per le varietà più sensibili al caldo quali Carnaroli, Roma e Arborio, con l'incapacità della pianta di "riempire" la cariosside per l'assenza di acqua. Timori anche sotto il profilo della qualità. Al contrario per il gruppo dei Tondi, maggiormente resistenti alla

siccità, l'esito qualitativo appare migliore. Anche le varietà tardive (Gruppo Baldo varietà Cammeo) stanno registrando delle buone rese.

Sul fronte del commercio estero, alcuni operatori sottolineano le importazioni in aumento dai Caraibi e dal Myanmar in quanto il costo dei voli è diminuito. Si registrerebbe un aumento della domanda da parte dei ristoranti di sushi di prodotto Tondo proveniente dal Vietnam, a prezzi contenuti.

L'analisi dei listini delle Camere di Commercio e delle Borse Merci¹ ha mostrato, tra i risoni **TONDI**, un avvio di annata 2022/23 segnato per il **SELENIO** da un livello di prezzo superiore rispetto all'esordio dell'annata 2021/22. Il mercato ha messo in evidenza un volume di scambi limitato, confermato anche da trasferimenti in calo rispetto allo scorso anno (tabella 1.2). A Mortara la quotazione d'esordio si è attestata a metà ottobre su una media di 612,50 €/t, un livello più alto del 31% rispetto a dodici mesi prima ma, al tempo stesso, inferiore del 32% rispetto alla chiusura della scorsa annata.

Grafico 1.1: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Risone – Selenio

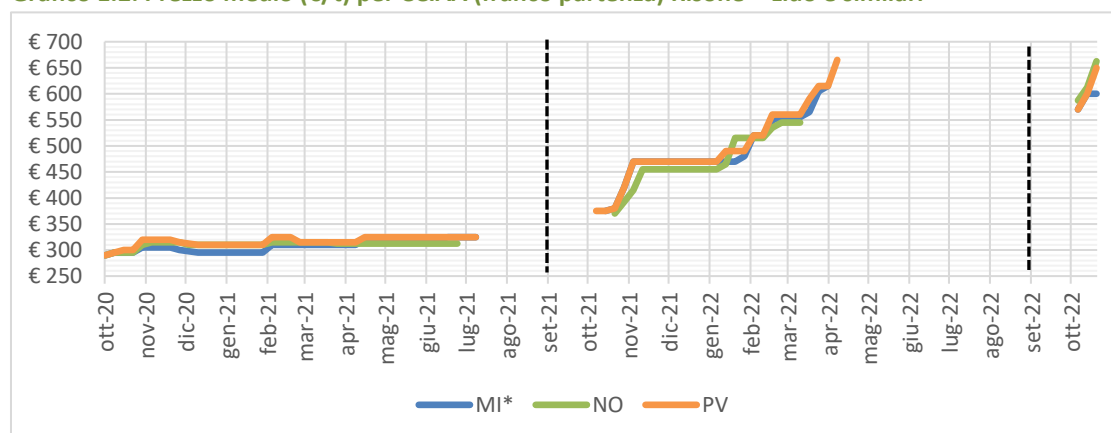


*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Scambi ridotti ma prezzi elevati per il Selenio

Nel gruppo **MEDIO**, anche i prezzi del risone **LIDO** hanno aperto l'annata 2022/23 su livelli nettamente superiori rispetto ai prezzi d'esordio dell'annata 2021/22: sulla piazza di Pavia le quotazioni si sono attestate sui 570 €/t, in rialzo del +52%.

Grafico 1.2: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Risone – Lido e similari



*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

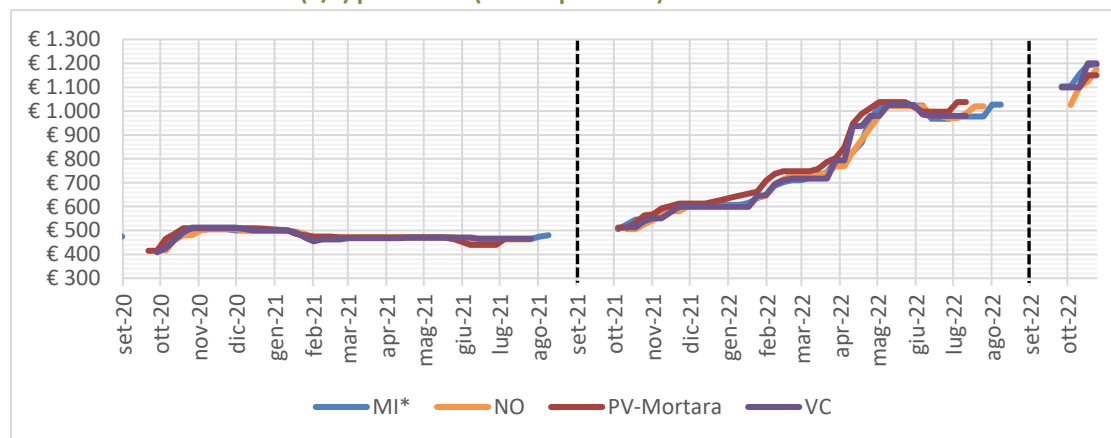
Avvio d'annata per il Lido e similari con prezzi più alti di oltre il 50% rispetto a un anno fa

¹ Per un'analisi completa dell'andamento dei prezzi di risoni e risi lavorati rilevati dalle Camere di Commercio e dalle Borse Merci si veda anche l'Appendice a pag.27

Già attestati su valori elevati in chiusura dell'annata 2021/22, i prezzi dei risoni Lunghi A hanno registrato in avvio di annata 2022/23 un'ulteriore crescita, portandosi su livelli record mai raggiunti in precedenza. I cosiddetti risoni destinati al consumo interno, coltivati prevalentemente in Lomellina, sono stati infatti il gruppo merceologico che ha accusato le maggiori perdite di superfici (e di raccolto), a causa del mix di assenza di precipitazioni ed alte temperature registrato nei mesi primaverili ed estivi. Una situazione che di conseguenza ha spinto in alto le quotazioni. Ad inizio ottobre il prezzo del risone **CARNAROLI** ha esordito sui 1.050 €/t sulla piazza di Mortara, per portarsi poi a fine mese sul valore record di quasi 1.200 €/t, un livello pari ad oltre il doppio rispetto a dodici mesi prima. Scenario simile anche per varietà quali **ARBORIO** (prezzo medio di 912,50 €/t a Mortara a fine ottobre), **BALDO** (745 €/t) e **ROMA** (745 €/t), anch'essi raddoppiati rispetto ai valori di fine ottobre 2021. Ampia la crescita osservata anche per il **SANT'ANDREA** (745 €/t), nell'ordine del +80%.

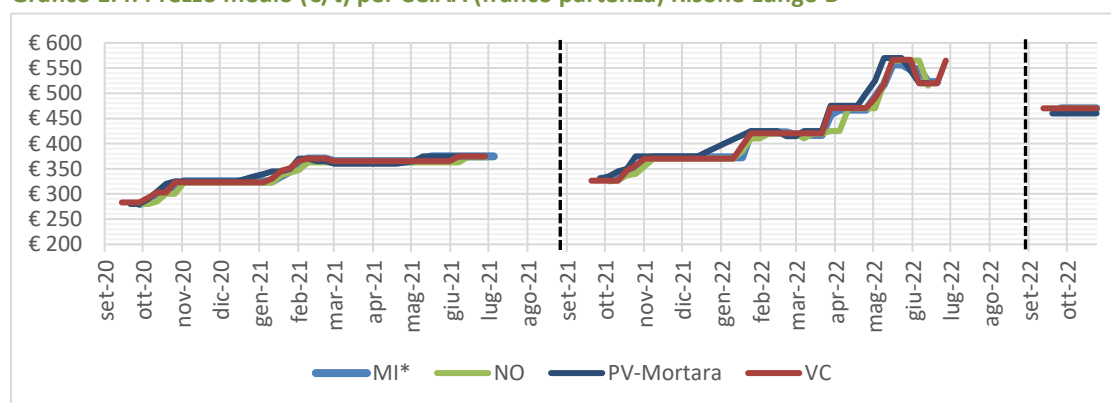
Su valori elevati i prezzi di esordio dei Lunghi A

Grafico 1.3: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Risone – Carnaroli



*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Grafico 1.4: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Risone Lungo B



*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

A differenza dei risoni appartenenti agli altri gruppi, i prezzi del risone **LUNGO B** hanno mostrato nelle prime settimane della nuova annata una sostanziale stabilità su tutte le principali piazze di scambio italiane. A differenza delle altre varietà, soprattutto di quelle da consumo interno, per i risoni Indica si è riscontrata sul mercato una buona disponibilità di prodotto. La flessione dei noli di trasporto potrebbe inoltre favorire l'arrivo di merce dall'estero. Anche per questi prodotti, comunque, il confronto con l'avvio della campagna 2021/22 mostra una decisa crescita: a Mortara le quotazioni d'esordio, nella terza

Avvio di campagna 2022/23 segnato dalla stabilità per i Lunghi B

settimana di settembre, sono state più alte del +39% rispetto all'esordio della campagna precedente.

Sul fronte delle vendite di risone alle riserie, nel corso della campagna 2021/22 i **trasferimenti** hanno raggiunto un volume di 1,45 milioni di tonnellate, in calo di circa 50mila tonnellate rispetto alla campagna precedente (-3%).

Tabella 1.2: Trasferimenti di risone all'11 ottobre (in tonnellate)

Gruppi varietali	11/10/2022	12/10/2021	Var. %
Tondo	22.809	39.350	-42,0%
Medio	5.333	5.172	3,1%
Lungo A	71.919	87.621	-17,9%
Lungo B	41.668	54.100	-23,0%
TOTALE	141.729	186.243	-23,9%
Risi Tondi	22.809	39.350	-42,0%
Varietà da interno*	55.146	59.700	-7,6%
Varietà varie Medio e Lungo A	5.890	7.601	-22,5%
Varietà export**	16.216	25.492	-36,4%
Risi Indica	41.668	54.100	-23,0%

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Risi

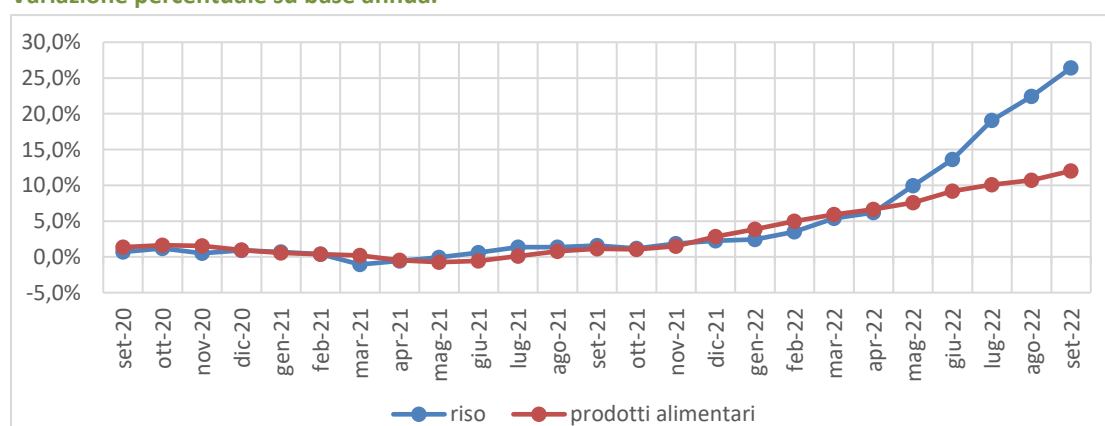
(*) Padano - Argo, Vialone N., S.Andrea, Roma, Baldo, Arborio - Volano e Carnaroli

(**) Lido, Loto - Ariete

Dall'inizio della nuova campagna sono state trasferite quasi 142mila tonnellate circa di risone (tabella 1.2), in calo del 24% su base annua (Fonte: Ente Nazionali Risi). La flessione ha interessato tutte le varietà, in particolare Lunghi B (-23%), Lunghi A (-17,9%) e Tondi, quest'ultimi con volumi pressoché dimezzati.

Per quanto riguarda i **prezzi al consumo**, i mesi recenti hanno evidenziato un'ulteriore accelerazione dell'inflazione al consumo del riso (grafico 1.5). In particolare, spinta dai prezzi elevati della materia prima e dai rincari dei costi di produzione (semi, concimi, carburanti, energia), la crescita tendenziale ha raggiunto a settembre il record di +26,4%, a fronte di un'inflazione dei beni alimentari attestata a +12%.

Grafico 1.5: Indice del prezzo al consumo (base 2015 = 100) del riso e dei prodotti alimentari. Variazione percentuale su base annua.



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Trasferimenti di risoni in netto calo rispetto allo scorso anno

L'inflazione al consumo raggiunge per il riso il record del +26,4% su base annua.

FOCUS: SUPERFICI INVESTITE A RISONE NELLA PROVINCIA DI PAVIA

Il comparto risicolo ha dovuto affrontare nel 2022 una crisi idrica senza precedenti, conseguenza delle scarse precipitazioni nevose invernali, dell'assenza di significative piogge nell'arco di svariati mesi e delle temperature estive particolarmente elevate. Ad appesantire il quadro gli alti costi di produzione, gravati da aumenti del gasolio agricolo e il boom della componente energetica. Tali fattori sono inevitabilmente andati ad influenzare le scelte colturali dei risicoltori. Secondo i dati forniti da Ente Risi, le superfici coltivate a riso in Italia si attesterebbero nel 2022 sui 218mila ettari, perdendo così quasi 9mila ettari rispetto al 2021 (Tabella 1.3). Se si concentra l'attenzione sulla regione Lombardia, la stima degli ettari totalmente danneggiati dalla siccità ammonta a 23mila, oltre il 10% di quanto destinato alla produzione di riso, e interessano soprattutto la Lomellina (principale zona di produzione risicola in Italia), il Pavese e in maniera diffusa il Milanese e nel Lodigiano (Fonte Ente Risi). Per quanto riguarda il Piemonte nella provincia di Novara sarebbero andati persi circa 3mila che rappresentano il 10% della superficie totale a riso del novarese (Fonte Ente Risi).

Superfici 2022 in netto calo a causa delle condizioni climatiche siccitose

Tornando alle superfici, a livello di singole varietà i Lunghi B (Indica), i risi destinati all'esportazione, e i risi Tondi, destinati in primis al canale della ristorazione, evidenzerebbero incrementi di superficie rispettivamente del 13% e del 9%. Crescerebbero anche i risi Medi, con il 26% in più di investimenti sul 2021. In controtendenza invece i Lunghi A, che includono le classiche varietà da risotto, come Arborio e Carnaroli, destinati in prevalenza al mercato domestico: la flessione toccherebbe i 22mila ettari, circa il 20% delle superfici coltivate nel 2021.

Tabella 1.3: Superficie (ha) investita a riso in Italia per gruppi varietali nel 2022*

	2021	2022	VAR .%
LUNGO A	112.801	90.350	-19,9%
TONDO	58.404	63.700	9,1%
LUNGO B	49.255	55.750	13,2%
MEDIO	6.578	8.300	26,2%
TOTALE	227.038	218.100	-3,9%

*Stima. Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Come di consueto, viene fornita un'analisi sull'andamento delle superfici coltivate a risone nella provincia di Pavia. Con circa 15mila ettari, le aree impiegate a risoni a Pavia del gruppo Lunghi B rappresentano il 30% delle superfici italiane (tabella 1.2).

Nella provincia di Pavia è localizzato quasi il 30% delle superfici nazionali a Lunghi B

Tabella 1.2: Superficie (ha) investita a riso a Pavia e in Italia per gruppi varietali (Anno 2021)

	PAVIA	ITALIA	% PAVIA/ITALIA
LUNGO A	41.774	112.801	37,0%
TONDO	23.212	58.404	39,7%
LUNGO B	15.126	49.255	30,7%
MEDIO	1.480	6.578	22,5%
TOTALE	81.592	227.038	35,9%

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

A partire dal 2019 gli investimenti a risoni Lunghi B a Pavia si sono aggirati sui 15mila ettari (grafico 1.1). A livello nazionale, dopo la battuta di arresto del 2020, si è raggiunta la soglia dei 50mila ettari (7.000 ettari in più rispetto al 2020).

Il PVL024 e il CL28 sono state le varietà di risone Lunghi B più coltivate a Pavia nel 2021, coprendo quasi la metà delle superficie provinciale investite al gruppo (46%, tabella 1.3 e grafico 1.1). A seguire il Mare CL, Gladio e ECCO51 CL con un'incidenza del 29%. Un ulteriore 9% circa è stato destinato a Clxl745 e CL 26.

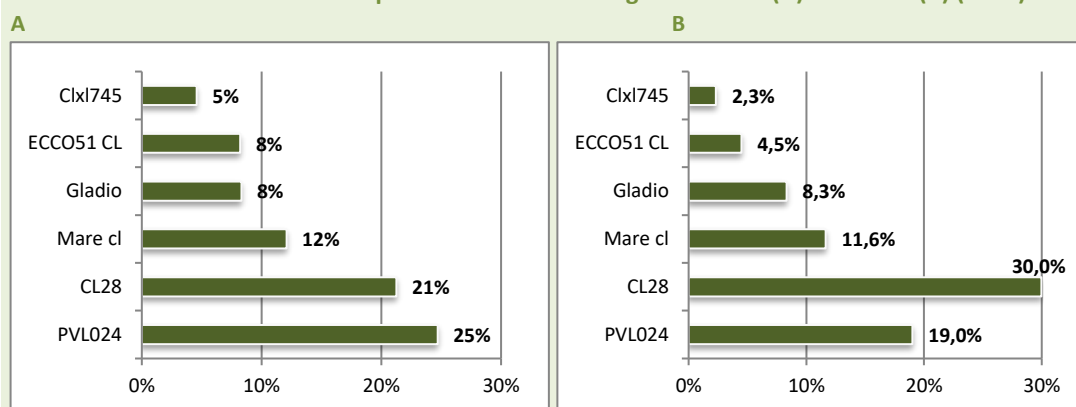
PVL024 e CL 28 le principali varietà Lunghi B coltivate a Pavia nel 2021

Tabella 1.3: Superficie (ha) investita a Lunghi B a Pavia e in Italia (Anno 2021)

	PAVIA	ITALIA	% PAVIA/ITALIA
PVL024	3.737	9.369	39,9%
CL28	3.217	14.766	21,8%
Mare cl	1.828	5.737	31,9%
Gladio	1.257	4.095	30,7%
ECCO51 CL	1.244	2.208	56,3%
Clxl745	694	1.146	60,5%
CL26	669	2.550	26,3%
Totale Lunghi B	15.126	49.255	44,3%

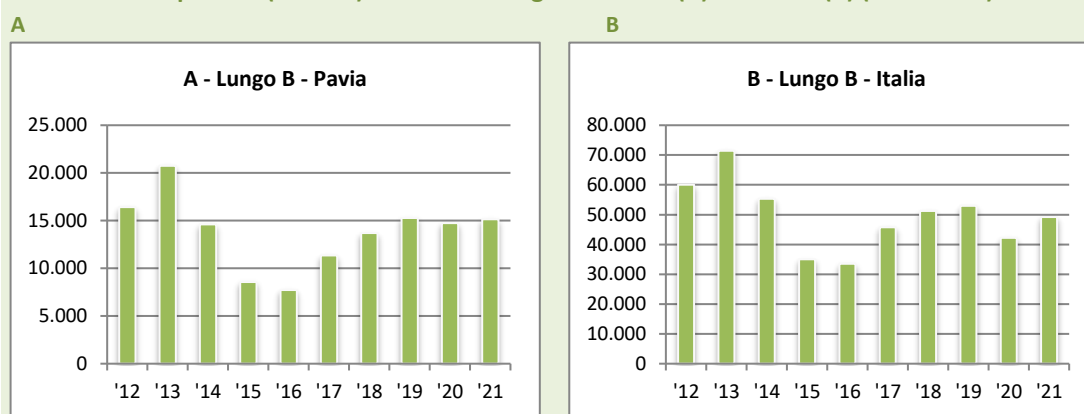
Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Grafico 1.1: Suddivisione della superficie investita a Lunghi B a Pavia (A) e in Italia (B) (2021)



Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Grafico 1.2: Superficie (.000 ha) investita a Lunghi B a Pavia (A) e in Italia (B) (2010-2021)

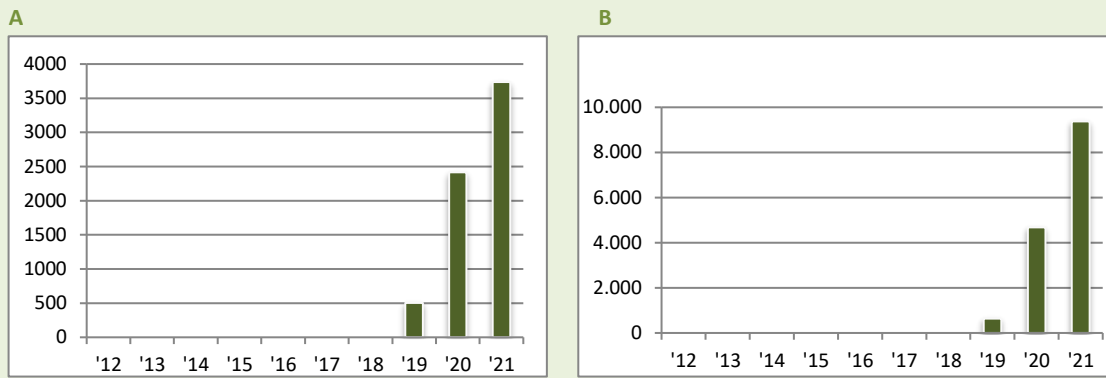


Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

A livello di singole varietà, forte aumento per il **PVL024** (grafico 1.3) che si porta poco sotto i 4mila ettari (+54% su base annua). Crescita che, seppur in misura meno marcata, ha interessato anche il riso **CL 28** (+28%, grafico 1.4). Viceversa, nuova contrazione per il **MARE CL** (grafico 1.5), che scende così sotto la soglia dei 2mila ettari, pari a meno della metà dei livelli raggiunti nel 2018. Segno “meno” anche per gli investimenti a riso **Gladio** (-31%, grafico 1.6). Non è andata meglio per l'**ECCO51 CL**, che cede il passo dopo il balzo del 2020 (grafico 1.7). Si dimezzano le superfici coltivate a **CLXL745** a conferma di un andamento altalenante (grafico 1.8). In crescita gli ettari destinati a **CL 26** (+25%) che restano tuttavia lontani dal record di oltre 5mila ettari registrato nel 2013 (grafico 1.9).

Superfici di risi
Lunghi B a Pavia
stabili sui livelli
del 2020

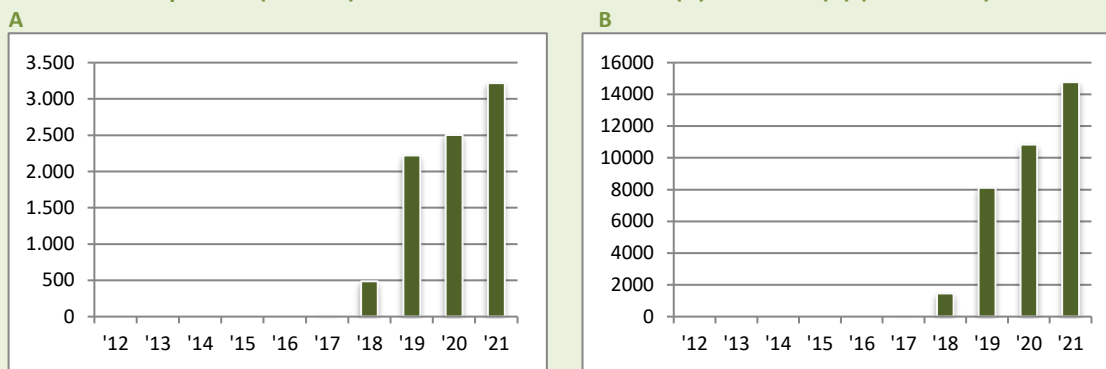
Grafico 1.3: Superficie (.000 ha) investita a riso PVL024 a Pavia (A) e in Italia (B) (2010-2021)



Forte aumento per gli ettari coltivati a risone PVL024

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

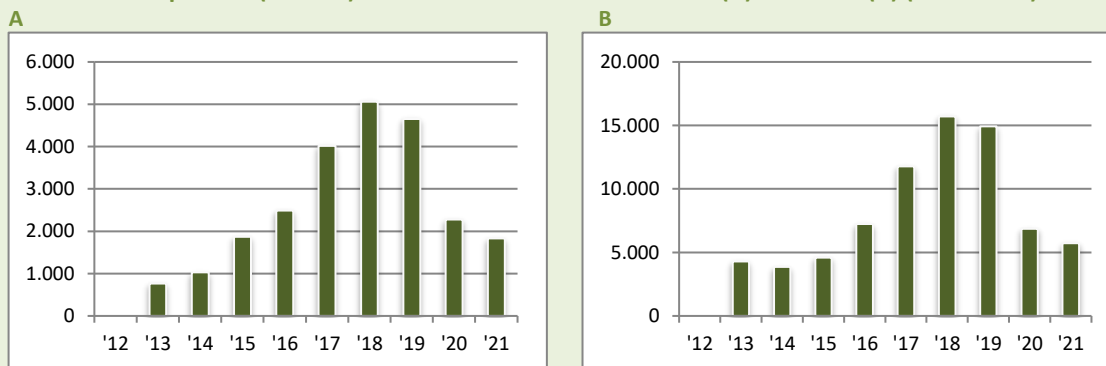
Grafico 1.4: Superficie (.000 ha) investita a riso CL28 a Pavia (A) e in Italia (B) (2012-2021)



Continuano a crescere le aree coltivate a CL28

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

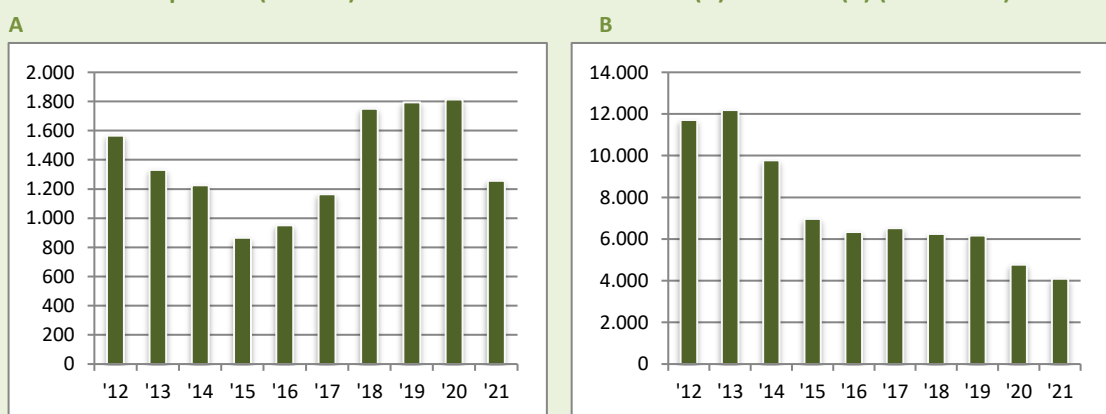
Grafico 1.5: Superficie (.000 ha) investita a riso MARE CL a Pavia (A) e in Italia (B) (2012-2021)



Superfici a MARE CL più che dimezzate rispetto il picco del 2018

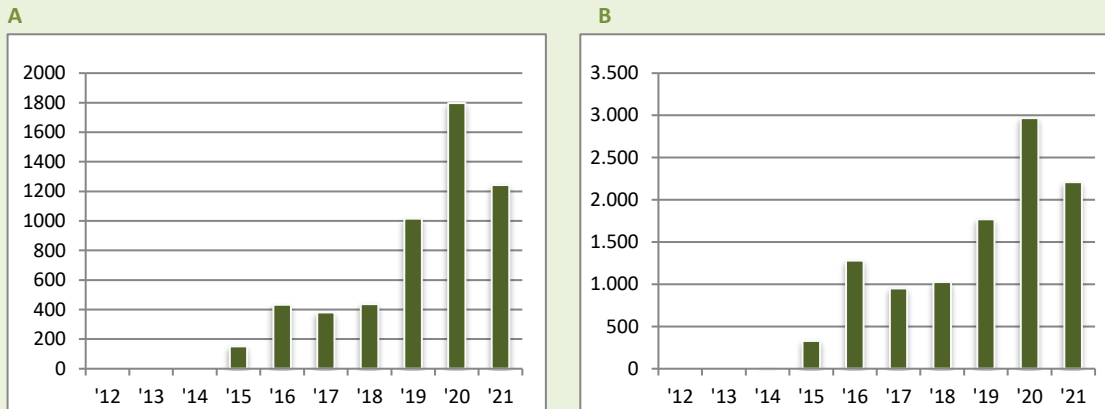
Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Grafico 1.6: Superficie (.000 ha) investita a riso Gladio a Pavia (A) e in Italia (B) (2012-2021)



Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

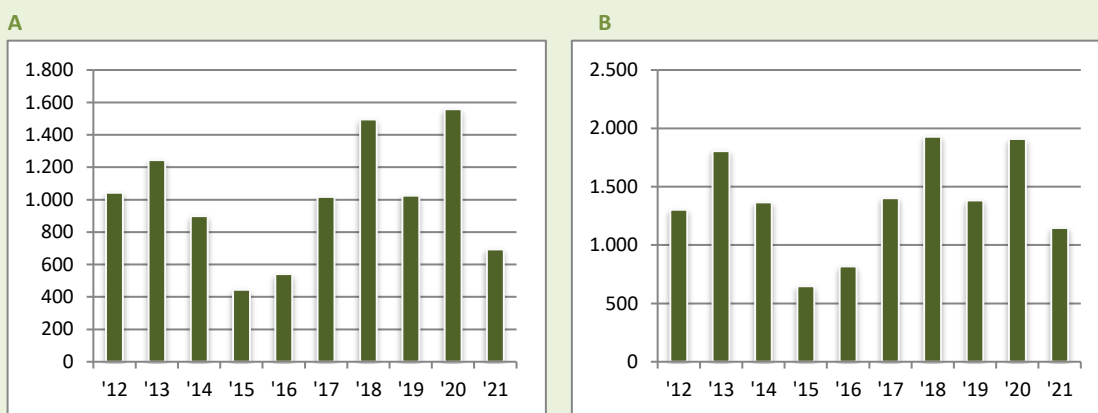
Grafico 1.7: Superficie (.000 ha) investita a riso ECCO 51 CL a Pavia (A) e in Italia (B) (2012-2021)



Ulteriore calo nel 21 per le aree coltivate a Gladio

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

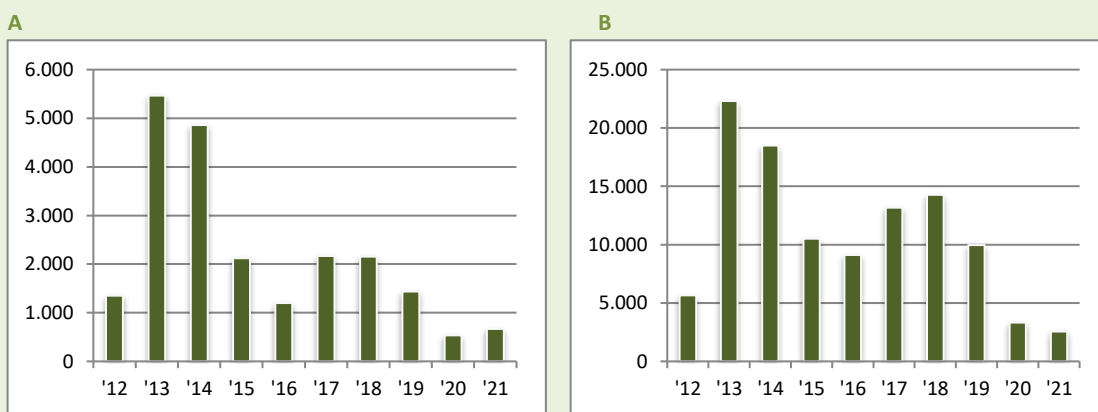
Grafico 1.8: Superficie (.000 ha) investita a riso CLXL745 a Pavia (A) e in Italia (B) (2012-2021)



Calo per gli ettari a ECCO 51 CL dopo il picco del 2020

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Grafico 1.9: Superficie (.000 ha) investita a riso CL 26 a Pavia (A) e in Italia (B) (2012-2021)



Andamento altalenante per il riso CLXL745

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

2. Il commercio estero

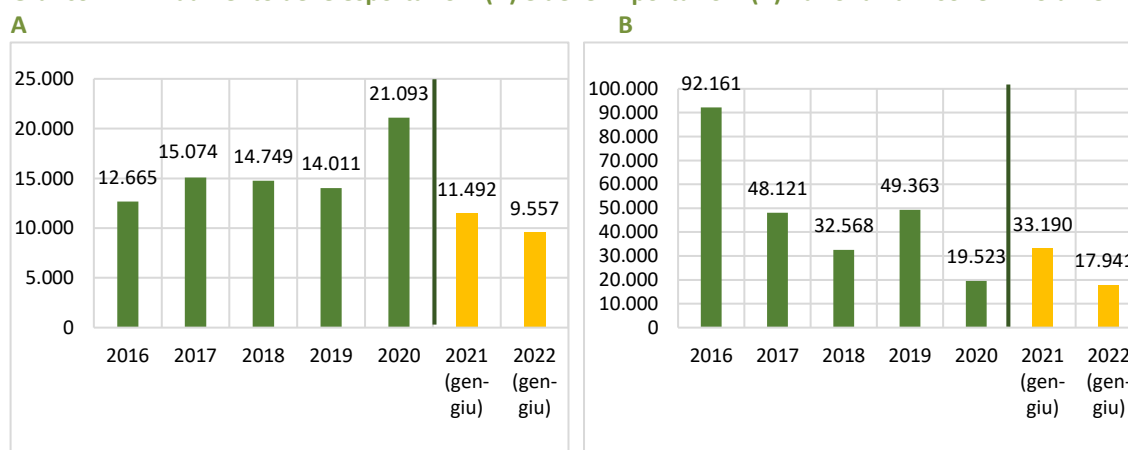
2.1 FORTE CRESCITA DELL'IMPORT RISICOLO NEL PRIMO SEMESTRE (+73,8%)

Nel primo semestre dell'anno si è osservata una ripresa dell'export di prodotti risicoli che, dopo un 2021 sottotono, è tornato sui livelli del primo semestre del 2020. In particolare, le spedizioni oltrefrontiera di risone, riso semigreggio, riso lavorato e rotture di riso sono tornate sopra quota 400mila tonnellate contro le 370mila del primo semestre dello scorso anno (+11,1%). Il recupero è stato alimentato in particolar modo dalla crescita delle vendite di riso lavorato (+16,5%). In forte aumento le importazioni (+73,8%) che superano le 200mila tonnellate, con la crescita trainata dall'impennata degli acquisti oltrefrontiera di riso lavorato, quadruplicati rispetto ai primi sei mesi del 2021. In miglioramento di quasi 7 punti percentuali il saldo attivo della bilancia commerciale, salito a 243 milioni di euro dai 228 milioni del primo semestre del 2021.

Spinto dal riso lavorato, forte crescita dell'import nel primo semestre 2021

RISONE

Gráfico 2.1: Andamento delle esportazioni (A) e delle importazioni (B) nazionali di risone in volume



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Nel primo semestre del 2022 si è registrato un calo del -16,8% rispetto allo stesso periodo del 2021 per i volumi esportati di risone (tabella 2.1), a fronte, tuttavia, di maggiori entrate monetarie (+10%). La dinamica è legata al crollo delle spedizioni verso i Paesi Bassi (-95% in volume) che nel primo semestre del 2021 rappresentavano il primo mercato di sbocco per il risone italiano con oltre 3.000 tonnellate acquistate. A compensare parzialmente la perdita le maggiori vendite verso Spagna (+48,2%), Francia (+31%) e Portogallo (+35,6%), che nel primo semestre di quest'anno ha rappresentato da solo quasi un terzo degli acquisti totali oltrefrontiera. Il sostanziale azzeramento delle spedizioni verso i Paesi Bassi ha avuto un impatto minore in termini di entrate monetarie (in aumento del +10% a livello aggregato), dal momento che il peso del paese nel primo semestre del 2021 in termini di valore era pari al 14% degli introiti totali contro il 28% in termini di quantità.

Più marcato il calo delle importazioni, crollate del -45,9% in volume rispetto al primo semestre del 2021 (tabella 2.2). A determinare il risultato la drastica riduzione degli arrivi dalla Guyana che passa dalle 28.000 tonnellate spedite nel primo semestre del 2021 alle poco più di 7.000 (-74,5%) nel primo semestre del 2022. Ad attenuare parzialmente il deficit i maggiori arrivi dalla Francia, quintuplicati rispetto al primo semestre dell'anno scorso, e l'apertura del nuovo canale di approvvigionamento dalla Bulgaria mai esplorato nei tre anni precedenti, con più di 2.000

tonnellate di risone arrivate nel nostro paese. Più contenuta la perdita in termini di valore che non supera la doppia cifra (-9,3%).

Per effetto del calo delle importazioni e dell'aumento in valore delle esportazioni, nei primi sei mesi del 2022 si è fortemente ridotto il saldo negativo della bilancia commerciale, fermatosi a quota 1,4 milioni di euro (contro i 3,4 milioni di euro nel primo semestre del 2021).

Esportazioni di risone in calo ma solo in volume...

Tabella 2.1: Esportazioni nazionali di risone in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen21-giu21	gen22-giu22	var. %	gen21-giu21	gen22-giu22	var. %
Portogallo	2.172.882	2.749.152	26,5%	2.233	3.028	35,6%
Francia	856.362	1.489.733	74,0%	943	1.236	31,0%
Spagna	934.349	1.445.279	54,7%	1.351	2.001	48,2%
Marocco	1.192.856	1.348.222	13,0%	1.461	1.303	-10,8%
Grecia	264.153	543.070	105,6%	265	565	113,6%
Bulgaria	242.142	300.556	24,1%	249	294	17,8%
UE-27	6.661.064	7.420.028	11,4%	9.712	8.072	-16,9%
Extra UE-27	1.532.419	1.589.440	3,7%	1.780	1.485	-16,6%
Mondo	8.193.483	9.009.468	10,0%	11.492	9.557	-16,8%

...a fronte di un crollo dell'import

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Tabella 2.2: Importazioni nazionali di risone in valore ed in volume

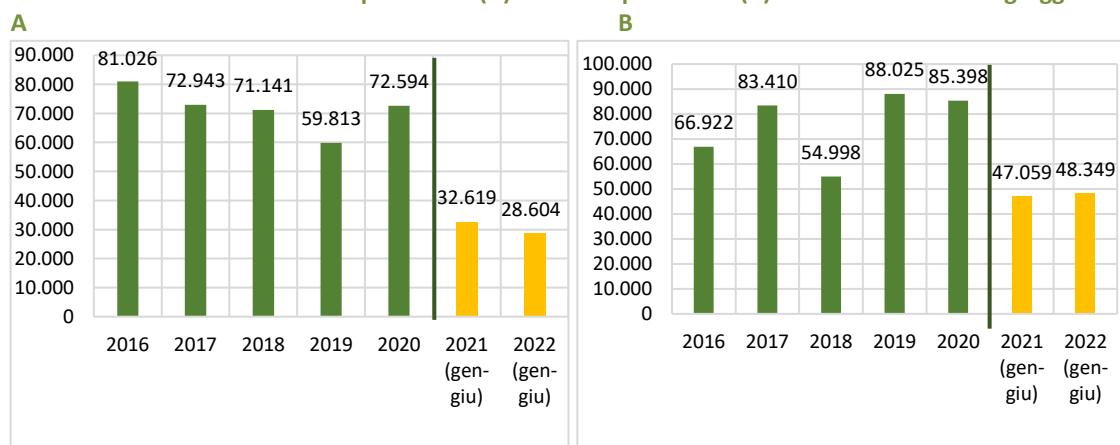
	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen21-giu21	gen22-giu22	var. %	gen21-giu21	gen22-giu22	var. %
Guyana	8.184.596	2.441.509	-70,2%	28.328	7.215	-74,5%
Grecia	1.820.738	2.084.622	14,5%	3.131	3.237	3,4%
Francia	366.064	1.899.001	++	512	2.561	++
Bulgaria	0	1.246.969	-	0	2.219	-
Stati Uniti	149.317	867.767	++	18	105	++
Romania	499.584	748.227	49,8%	847	1.168	37,8%
UE-27	3.231.192	7.181.836	122,3%	4.845	10.621	119,2%
Extra UE-27	8.334.995	3.311.896	-60,3%	28.346	7.320	-74,2%
Mondo	11.566.187	10.493.732	-9,3%	33.190	17.941	-45,9%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT. Nota: ++ designa un aumento superiore al +150%

RISO SEMIGREGGIO

Così come per l'export di risone, luci e ombre per l'andamento dell'export di semigreggio che registra una contrazione dei volumi esportati (-12,3% rispetto ai primi sei mesi del 2021) a fronte di una crescita degli introiti monetari (+10,2%, tabella 2.3). In calo le spedizioni verso il Belgio (-13,4% in volume) che resta comunque il primo mercato di sbocco per il riso semigreggio italiano.

Grafico 2.2: Andamento delle esportazioni (A) e delle importazioni (B) nazionali di riso semigreggio in volume



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Sostanzialmente stabile in volume l'import nazionale di semigreggio (+2,7%, tabella 2.4), con i minori arrivi da Pakistan (-4,2%), India (-26,8%) e Birmania (azzerati rispetto alle 1.250 tonnellate del primo semestre del 2021) compensati dai maggiori acquisti da Vietnam (+327%), Guyana (+103%) e Bulgaria da cui non si era acquistato nei tre anni precedenti. Crescita più ampia in termini di valore, con maggiori spese per 7 mln di euro (+21,4%).

Tabella 2.3: Esportazioni nazionali di riso semigreggio in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen21-giu21	gen22-giu22	var. %	gen21-giu21	gen22-giu22	var. %
Belgio	6.574.570	6.733.267	2,4%	9.193	7.963	-13,4%
Germania	4.560.858	4.788.629	5,0%	3.750	3.347	-10,7%
Francia	4.096.682	4.387.941	7,1%	2.965	2.762	-6,8%
Svizzera	2.849.646	3.546.550	24,5%	3.104	3.119	0,5%
Paesi Bassi	2.557.227	2.399.409	-6,2%	3.679	2.748	-25,3%
Repubblica ceca	1.168.124	1.839.907	57,5%	1.650	1.866	13,1%
UE-27	23.777.706	25.175.560	5,9%	27.598	23.291	-15,6%
Extra UE-27	5.211.102	6.781.038	30,1%	5.021	5.313	5,8%
Mondo	28.988.808	31.956.598	10,2%	32.619	28.604	-12,3%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Calano in volume le esportazioni di riso semigreggio

Tabella 2.4: Importazioni nazionali di riso semigreggio in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen21-giu21	gen22-giu22	var. %	gen21-giu21	gen22-giu22	var. %
Pakistan	23.773.958	27.485.004	15,6%	32.677	31.304	-4,2%
India	6.363.173	5.910.840	-7,1%	7.927	5.799	-26,8%
Thailandia	2.226.817	1.909.931	-14,2%	1.601	1.237	-22,8%
Guyana	694.941	1.904.507	++	1.811	3.681	103,2%
Vietnam	381.773	1.389.241	++	406	1.735	++
Bulgaria	0	1.357.426	-	0	1.480	-
UE-27	1.140.228	3.438.884	++	973	3.566	++
Extra UE-27	34.218.917	39.498.213	15,4%	46.086	44.783	-2,8%
Mondo	35.359.145	42.937.097	21,4%	47.059	48.349	2,7%

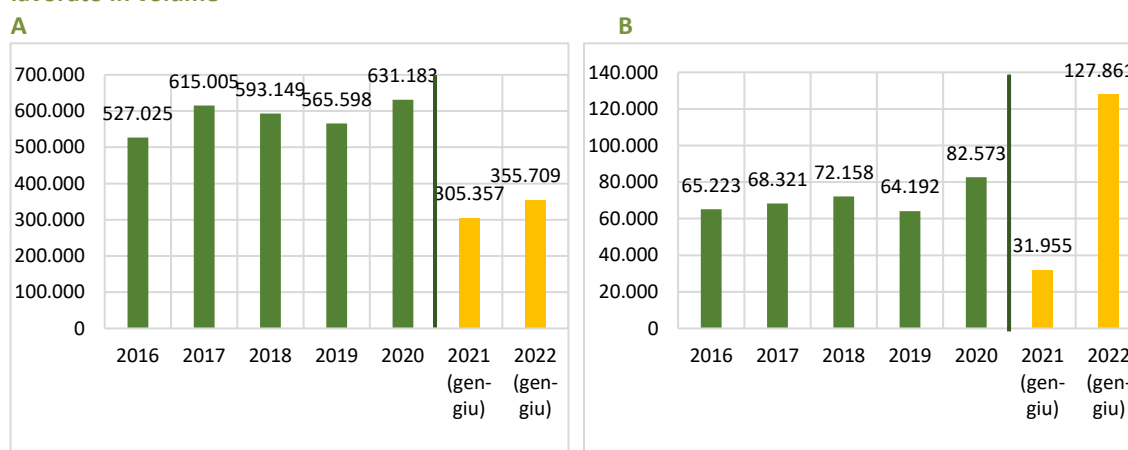
Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT. Nota: ++ designa un aumento superiore al +150%

Tenuta per gli acquisti oltre frontiera di semigreggio

In peggioramento il deficit della bilancia commerciale che passa dai 6 milioni di euro del primo semestre del 2021 a circa 11 milioni di euro nei primi sei mesi del 2022, con una performance particolarmente negativa nel secondo trimestre in cui il disavanzo commerciale si è attestato sui 13 milioni di euro (contro un deficit di 3 milioni di euro nel secondo trimestre del 2021).

RISO SEMILAVORATO E LAVORATO

Grafico 2.3: Andamento delle esportazioni (A) e delle importazioni (B) nazionali di riso semilavorato e lavorato in volume



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Ancora in crescita le esportazioni di riso semilavorato e lavorato, cresciute del 32,3% in termini di valori e del 16,5% in volume (tabella 2.5). La Germania rimane il principale acquirente e segna un +27%, segue la Francia che cresce del +21,8% e il Regno Unito che ha acquistato +45,8% di prodotto in più. La crescita più rilevante è stata negli acquisti dalla Spagna con un +75,6%.

Tabella 2.5: Esportazioni nazionali di riso semilavorato e lavorato in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen21-giu21	gen22-giu22	var. %	gen21-giu21	gen22-giu22	var. %
Germania	29.502.903	37.479.170	27,0%	64.096	74.321	16,0%
Francia	29.437.781	35.868.435	21,8%	66.981	73.252	9,4%
Regno Unito	12.783.777	18.636.433	45,8%	29.697	33.613	13,2%
Spagna	3.627.232	6.368.962	75,6%	8.781	26.203	++
Paesi Bassi	4.524.165	5.950.246	31,5%	9.061	13.631	50,4%
Austria	4.009.311	5.529.159	37,9%	9.191	14.337	56,0%
UE-27	191.828.491	262.498.766	36,8%	220.406	274.440	24,5%
Extra UE-27	72.496.810	87.228.788	20,3%	84.952	81.269	-4,3%
Mondo	264.325.301	349.727.554	32,3%	305.357	355.709	16,5%

Cresce l'export di
riso lavorato

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT. Nota: ++ designa un aumento superiore al +150%

Il primo semestre del 2022 ha registrato un forte aumento delle importazioni di riso lavorato, che quadruplicano in termini di volume e triplicano in termini di valore (tabella 2.6). La Birmania continua la sua crescita: dal paese asiatico le importazioni risultano 25 volte quelle dello stesso periodo dell'anno scorso. Segno "più" anche per il Pakistan (+45,7%) e per il Vietnam, il cui export diretto in Italia si è più che decuplicato rispetto all'anno scorso.

Tabella 2.6: Importazioni nazionali di riso semilavorato e lavorato in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen21-giu21	gen22-giu22	var. %	gen21-giu21	gen22-giu22	var. %
Birmania	418.872	10.768.898	+++	1.250	71.990	+++
Pakistan	3.864.088	5.631.942	45,8%	9.070	13.742	51,5%
Vietnam	191.435	2.842.218	+++	5.836	7.201	23,4%
Thailandia	2.538.163	2.430.456	-4,2%	2.182	9.175	++
Romania	882.039	1.609.084	82,4%	977	4.399	++
Cambogia	449.795	1.180.766	++	4.307	3.046	-29,3%
India	1.295.088	1.100.136	-15,1%	354	3.773	+++
Grecia	45.345	966.216	+++	2.096	3.237	54,4%
Francia	473.073	844.275	78,5%	2.479	1.431	-42,3%
UE-27	7.434.035	15.553.523	109,2%	6.772	17.266	++
Extra UE-27	22.120.709	75.252.721	++	25.184	110.595	++
Mondo	29.554.744	90.806.244	++	31.955	127.861	++

Boom degli arrivi
di riso lavorato

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT. Nota: ++ designa un aumento superiore al +150%, +++ designa un aumento superiore al +500%.

Cresce l'avanzo della bilancia commerciale a dispetto del calo dei volumi. Il saldo arriva a 258 milioni di euro con un + 10,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

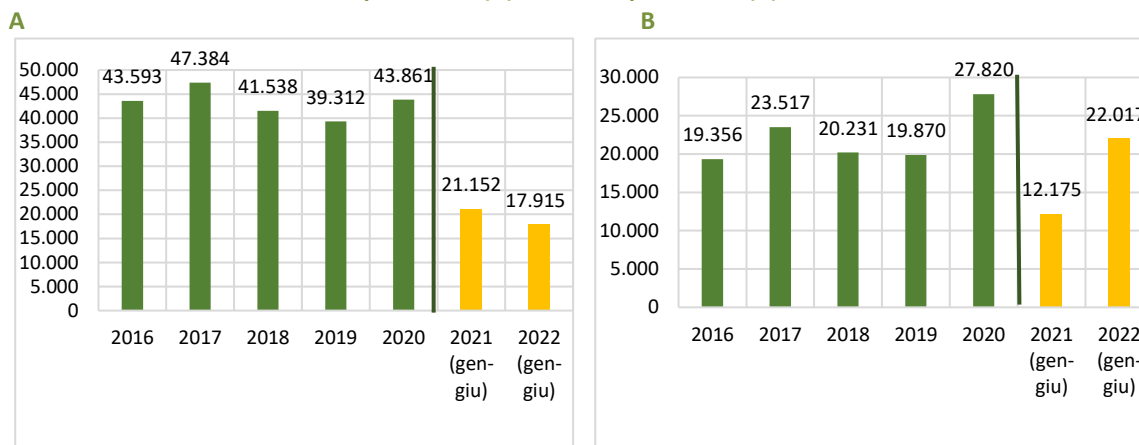
ROTTURE DI RISO

Prosegue nel primo semestre del 2022 la crescita dell'export di rotture di riso in termini di valore (+13,7%) nonostante la contrazione nei volumi (-15%, tabella 2.7). A livello di singoli paesi calano le esportazioni verso Francia (-4,4% in quantità), ma soprattutto verso la Germania che segna -36,9%. Crescono sia in quantità (+16,5%) che in valore (+90,4%) le esportazioni verso la Serbia.

Crescita importante per l'import delle rotture di riso sia in termini di quantità (+80,8%) che di valore (+129,7%, tabella 2.8), trainato dal forte incremento degli acquisti da Belgio, dai Paesi Bassi e dalla Francia. Il principale fornitore resta il Pakistan che cresce sia in valore (+47,9%) che in volumi (+58%).

L'aumento delle importazioni porta la bilancia commerciale in negativo di 3,5 milioni di euro.

Grafico 2.4: Andamento delle esportazioni (A) e delle importazioni (B) nazionali di rotture di riso in volume



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Tabella 2.7: Esportazioni nazionali di rotture di riso in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen21-giu21	gen22-giu22	var. %	gen21-giu21	gen22-giu22	var. %
Francia	1.985.193	2.232.287	12,4%	8.170	7.815	-4,4%
Germania	592.942	869.796	46,7%	4.340	2.741	-36,9%
Repubblica ceca	670.792	859.617	28,1%	3.312	2.871	-13,3%
Serbia	127.978	243.730	90,4%	1.250	1.456	16,5%
Regno Unito	231.472	138.143	-40,3%	461	696	50,9%
Spagna	166.077	118.608	-28,6%	620	1.098	77,2%
UE-27	8.018.512	8.527.829	6,4%	19.414	15.558	-19,9%
Extra UE-27	845.822	1.549.897	83,2%	1.738	2.357	35,6%
Mondo	8.864.334	10.077.726	13,7%	21.152	17.915	-15,3%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Cresce l'export di rotture di riso ma solo nel valore

Tabella 2.8: Importazioni nazionali di rotture di riso in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen21-giu21	gen22-giu22	var. %	gen21-giu21	gen22-giu22	var. %
Pakistan	808.693	1.195.752	47,9%	3.004	4.745	58,0%
Belgio	278.455	1.146.583	++	2.809	5.612	99,8%
Paesi Bassi	265.125	952.510	++	1.090	2.800	++
Francia	162.911	723.722	++	0	2.602	-
Thailandia	229.886	602.350	++	621	1.369	120,6%
Cambogia	0	401.102	-	859	1.299	51,3%
Grecia	0	320.999	-	0	836	-
Austria	114.825	298.316	++	0	368	-
Birmania	0	239.906	-	375	550	46,7%
UE-27	2.264.505	7.592.143	++	4.260	13.195	++
Extra UE-27	3.612.329	5.904.980	63,5%	7.915	8.823	11,5%
Mondo	5.876.834	13.497.123	129,7%	12.175	22.017	80,8%

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT. Nota: ++ designa un aumento superiore al +150%

Forte espansione degli arrivi di rotture di riso

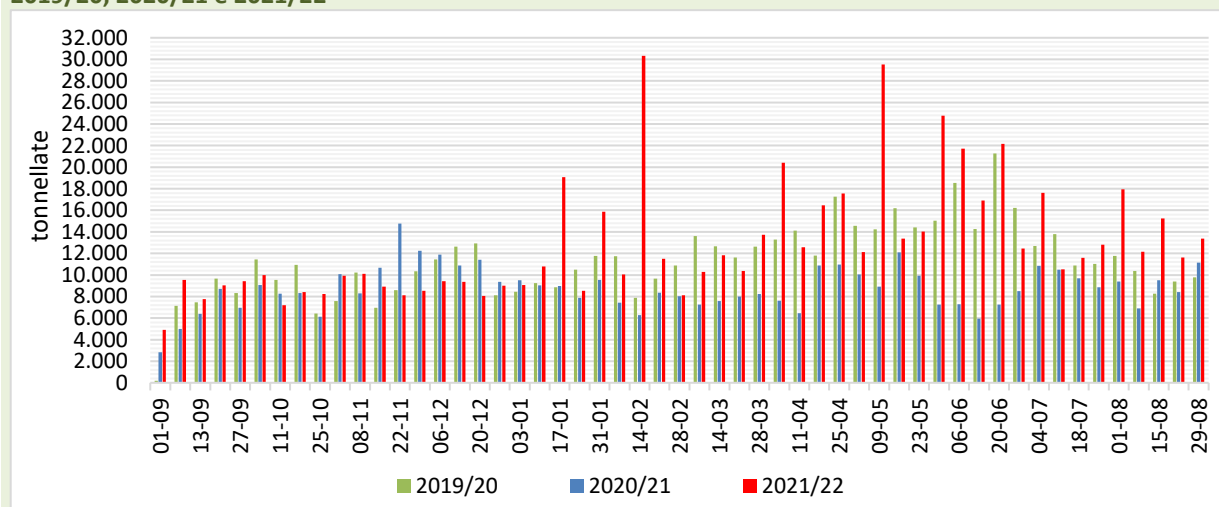
FOCUS: LE IMPORTAZIONI DI RISO DELL'UNIONE EUROPEA

Si approfondisce di seguito, come di consueto, l'andamento delle importazioni comunitarie di riso dai Paesi Meno Avanzati (PMA). Al riguardo, il 18 gennaio u.s. era scaduta la clausola di salvaguardia per il mercato del riso, che prevedeva dazi per i volumi provenienti da Cambogia e Myanmar. A seguito delle pressioni volte all'introduzione di un meccanismo automatico di salvaguardia dalle importazioni, il 3 maggio la Commissione per il Commercio Internazionale del Parlamento Europeo si era espressa favorevolmente in merito alla bozza di revisione del regolamento del sistema delle preferenze tariffarie generalizzate (SPG). Tuttavia, 12 Stati Membri, principalmente del Nord Europa, si sono opposti all'introduzione della clausola di salvaguardia automatica. Questo ha portato la Francia a presentare una proposta di compromesso che non prevede l'automatismo della clausola di salvaguardia.

Per quanto riguarda l'andamento delle importazioni comunitarie di riso semilavorato e lavorato Indica, in base ai dati della Commissione Europea aggiornati al 1° settembre e relativi all'intera campagna commerciale 2021/22, si conferma la crescita in atto da inizio anno, con volumi che nel mese di giugno risultano quadruplicati rispetto allo stesso periodo del 2021 (grafico 2.1).

Nel complesso, la campagna 2021/2022 evidenzia un aumento del 46,5% rispetto all'annata precedente, superando le 682mila tonnellate e mostrando nel 2022 un pieno recupero rispetto ai cali che hanno interessato gli ultimi quattro mesi del 2021. I volumi importati nella campagna 2021/22 risultano in crescita anche se confrontati con l'annata 2019/20 (+14%).

Grafico 2.1: Importazioni comunitarie di riso semilavorato e lavorato Indica (in tonnellate) nelle campagne 2019/20, 2020/21 e 2021/22



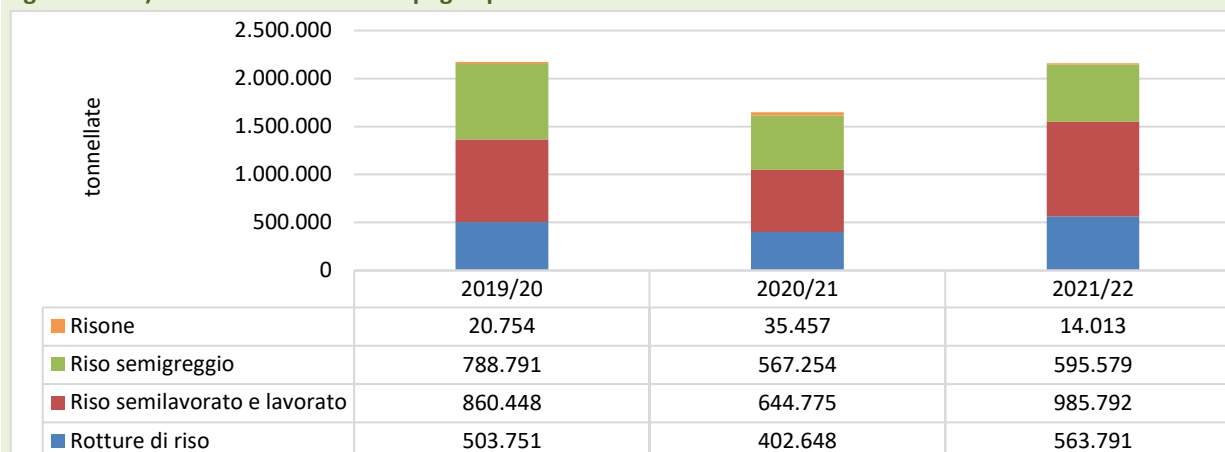
Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

Considerando l'import comunitario complessivo di prodotti risicoli nell'intera campagna 2021/2022 (grafico 2.2), i volumi hanno superato 2,1 milioni di tonnellate, in crescita del 30,8% rispetto all'annata 2020/21 e sostanzialmente in linea con la campagna 2019/20 (-0,7%). Tale dinamica è legata principalmente all'aumento delle importazioni di riso semilavorato e lavorato (+52,9%) e di rotture di riso (+40%). In aumento anche il semigreggio (+5%). Si denota invece un forte arretramento per l'import di risone, che è più che dimezzato (-60,5%).

In aumento le importazioni di riso semilavorato e lavorato Indica nella campagna 2021/22 rispetto alla precedente

Cresce nella campagna 2021/22 l'import di riso semilavorato e lavorato e di rotture di riso

Grafico 2.2: Importazioni comunitarie di riso (tonnellate) nella campagna 2021/22 (1° settembre 2021 – 31 agosto 2022) e confronto con le campagne precedenti



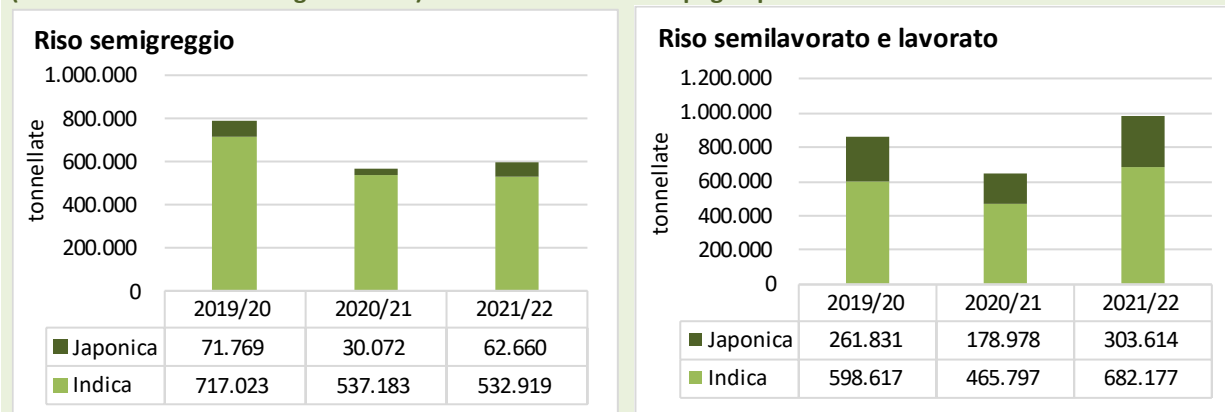
Deciso incremento delle importazioni di varietà Japonica

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

Più nel dettaglio, l'aumento del 5% per il riso semigreggio a 595mila tonnellate è attribuibile al raddoppio, rispetto alla campagna precedente, dell'import di varietà Japonica (grafico 2.3) mentre le varietà Indica non hanno mostrato variazioni di rilievo (-0,8%). Relativamente al riso semilavorato e lavorato, l'incremento del 52,9% è dipeso dagli aumenti registrati sia per le varietà Indica (+46,5%) che Japonica (+69,6%).

Boom dei volumi provenienti dal Myanmar di riso semilavorato e lavorato Indica e Japonica

Grafico 2.3: Importazioni comunitarie di riso (tonnellate) per varietà Indica e Japonica nella campagna 2021/22 (1° settembre 2021 – 31 agosto 2022) e confronto con le campagne precedenti



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

Disaggregando il dato per Paese di provenienza, si evidenzia per l'import comunitario di riso semilavorato e lavorato Indica il boom dei volumi provenienti dal Myanmar, passati da 366 tonnellate della campagna 2020/21 ad oltre 103mila tonnellate della campagna 2021/22. In netta crescita anche le importazioni dalla Cambogia (quasi +64%), che hanno superato le 150mila tonnellate. La Thailandia con quasi 160mila tonnellate, resta il primo mercato di approvvigionamento, con una crescita di quasi il 30%. In flessione, invece, i volumi derivanti da India (-3,8%) e Pakistan (-1,8%). Anche per le varietà Japonica importate si osserva un boom dell'import dal Myanmar, più che raddoppiato a 188mila tonnellate, pari al 64,3% del totale di riso Japonica importato dall'UE. Anche se presenti con percentuali intorno all'8%, hanno mostrato un forte aumento anche i volumi da Vietnam (+160,4%) e Stati Uniti (+60,6%). In aumento anche l'import dalla Cambogia (+11,7%).

Tabella 2.1: Importazioni comunitarie di riso semilavorato e lavorato (tonnellate) nella campagna 2021/22 (1° settembre 2021 – 31 agosto 2022) per Paese di provenienza

INDICA				JAPONICA			
Paesi	Quantità (tonnellate)	Inc. %	var. % su 2020/21	Paesi	Quantità (tonnellate)	Inc. %	var. % su 2020/21
Thailandia	159.730	23,9%	29,0%	Myanmar	188.919	64,3%	109,7%
Cambogia	150.798	22,5%	63,9%	Vietnam	24.794	8,4%	160,4%
Myanmar	103.295	15,4%	+++	Stati Uniti	24.184	8,2%	60,6%
Pakistan	89.751	13,4%	-1,8%	Cambogia	14.205	4,8%	11,7%
India	77.519	11,6%	-3,8%	Thailandia	11.927	4,1%	7,8%
Altri	101.086	14,8%	30,2%	Altri	39.585	13,0%	-2,4%
Totale	682.177	100%	46,5%	Totale	303.614	100%	69,6%

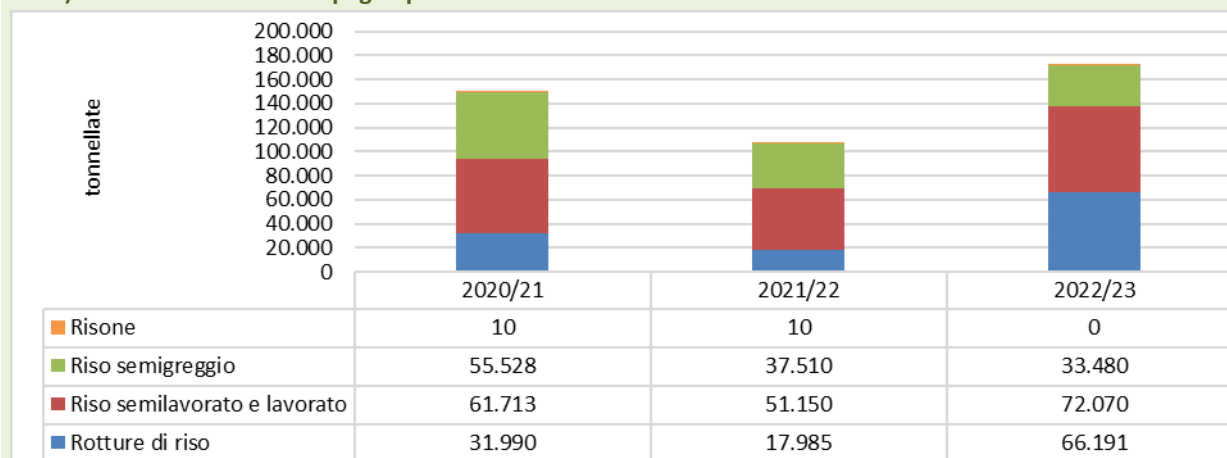
Dazio sull'export di riso indiano

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

Relativamente alle rotture di riso, quasi il 74% è giunto dal Myanmar, i cui volumi esportati nel mercato comunitario sono più che raddoppiati rispetto alla campagna 2020/21, superando le 415mila tonnellate. La Cambogia detiene invece un 5% dell'import comunitario di rotture di riso e mostra un incremento del 44,2%.

Uno sguardo sul primo mese della nuova campagna 2022/23 conferma la dinamica positiva delle importazioni di riso, che risultano in crescita del 61% rispetto allo stesso periodo della campagna 2021/22: in particolare, le rotture di riso sono quasi quadruplicate ed il riso semilavorato e lavorato è aumentato del 47%. In calo il semigreggio (-10,7%), mentre ancora non è stato importato risone nel mercato comunitario.

Grafico 2.4: Importazioni comunitarie di riso (tonnellate) nella campagna 2021/22 (1° settembre 2022 – 2 ottobre 2022) e confronto con le campagne precedenti



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

L'avvio della campagna 22/23 ha confermato il Myanmar come primo fornitore dell'UE per il riso semilavorato e lavorato: per gli Indica, i volumi in ingresso sono passati da 30 tonnellate di settembre 2021 ad oltre 17.600 tonnellate di settembre 2022; con riferimento alle varietà Japonica, l'import dal Myanmar è invece più che raddoppiato. Aumento anche per l'import dalla Cambogia (+40,4% per il riso lavorato e semilavorato Indica; +20,4% per gli Japonica). Myanmar e Cambogia insieme rappresentano oltre la metà dell'import UE di riso lavorato e semilavorato nel primo mese della nuova campagna.

In ambito di scambi internazionali, si evidenzia che l'India, paese in cui la siccità ha messo a rischio i raccolti, ha introdotto a settembre un dazio del 20% sulle esportazioni di riso bianco ed integrale. Sono escluse da questa misura le varietà parboiled e Basmati. Questo scenario sta creando tensioni nel mercato, influenzando anche le esportazioni degli altri Paesi del Sud-Est Asiatico, sia in termini di accordi commerciali che di prezzi applicati.

3. Il mercato internazionale

3.1 PRODUZIONE MONDIALE ATTESA IN CALO NELL'ANNATA 2022/23

I dati diffusi a ottobre dal Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA) hanno rivisto al ribasso le stime per la **PRODUZIONE MONDIALE** di riso per l'annata 2022/23, stimata ora sui 505 milioni di tonnellate, in calo di due punti percentuali rispetto all'annata 2021/22. A contribuire sono soprattutto le flessioni di Cina e India riconducibili alle condizioni meteo avverse che hanno ridotto la resa media e la superficie coltivata. Consistenti cali sono stati osservati anche per il Pakistan (-18,7%) e gli USA (-13,7%).

Calo atteso del 2% per il raccolto mondiale di riso

Tabella 3.1: Produzione mondiale di riso nei principali paesi produttori (in migliaia di tonnellate)

	2020/21	2021/22	2022/23	Var. % 2022/23 - 2021/22
Cina	148.300	148.990	147.000	-1,3%
India	124.370	130.290	124.000	-4,8%
Bangladesh	34.600	35.850	35.650	-0,6%
Indonesia	34.500	34.400	34.600	0,6%
Vietnam	27.381	27.069	27.400	1,2%
Thailandia	18.863	19.878	20.100	1,1%
Birmania	12.600	12.352	12.500	1,2%
Filippine	12.416	12.540	12.411	-1,0%
Giappone	7.570	7.665	7.450	-2,8%
Pakistan	8.420	9.100	7.400	-18,7%
Mondo	509.258	515.310	505.042	-2,0%

* stima. Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA

Sul fronte della domanda, anche il **CONSUMO** globale di riso è stato rivisto al ribasso, atteso sui 518 milioni di tonnellate, in linea con i valori dello scorso anno. Pesano sul risultato ancora le flessioni osservate in India e Cina. Le scorte finali per il 2022/23 dovrebbero fermarsi sui 171,2 milioni di tonnellate, il livello più basso dal 2017/18.

In flessione gli stock finali

Circa gli **SCAMBI INTERNAZIONALI** (tabella 3.2), le stime per il 2023 indicano un volume di 53 milioni di tonnellate, il 2,3% in meno rispetto alla campagna precedente. Sul fronte dell'import le maggiori flessioni sono state riscontrate per Cina (-12,3%) e Vietnam, quest'ultima con volumi dimezzati rispetto al 2022.

Previsioni negative per gli scambi commerciali

Tabella 3.2: Principali paesi importatori di riso (in migliaia di tonnellate)

	2021	2022*	2023*	Var. % 2023/22
Cina	4.921	5.700	5.000	-12,3%
Filippine	2.950	3.400	3.300	-2,9%
Unione Europea	1.861	2.400	2.500	4,2%
Nigeria	2.100	2.200	2.200	0,0%
Costa d'Avorio	1.450	1.450	1.500	3,4%
Iraq	1.280	1.600	1.500	-6,3%
Stati Uniti	978	1.300	1.400	7,7%
Arabia Saudita	1.200	1.300	1.300	0,0%
Iran	875	1.200	1.200	0,0%
Malesia	1.150	1.200	1.200	0,0%
Mondo	51.841	54.660	53.400	-2,3%

*stima. Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA

Dal lato dell'export (tabella 3.3) spicca la forte flessione dell'India (-6,4%), che resta comunque il primo esportatore mondiale con un'incidenza del 26% sulle spedizioni globali. Giù anche le

esportazioni dal Pakistan (-9,6%) mentre crescono le vendite oltre frontiera di Thailandia (+7,9%) e Vietnam (+4,3%).

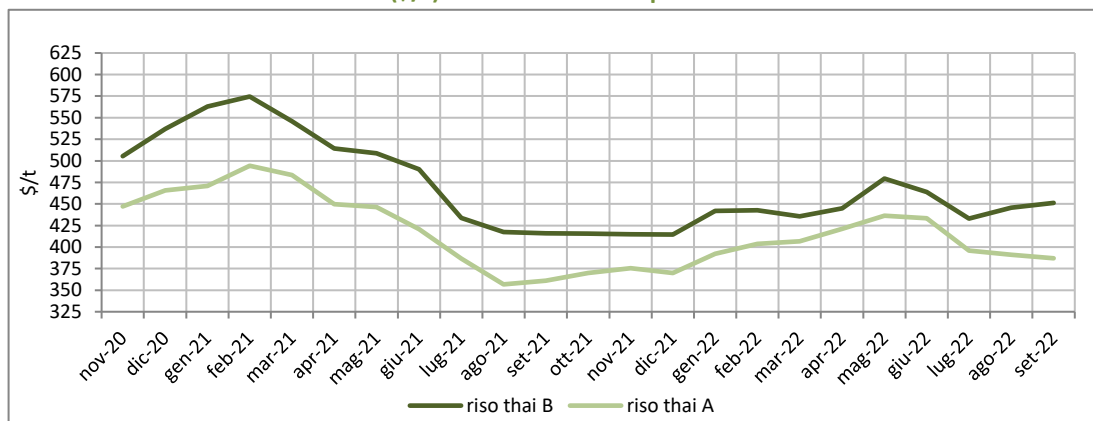
Tabella 3.3: Principali paesi esportatori di riso (in migliaia di tonnellate)

	2021	2022*	2023*	Var. % 2023/22
India	21.238	20.300	19.000	-6,4%
Thailandia	6.062	7.600	8.200	7,9%
Vietnam	6.272	6.900	7.200	4,3%
Pakistan	3.928	5.200	4.700	-9,6%
Stati Uniti	2.917	2.450	2.450	0,0%
Birmania	1.900	2.300	2.400	4,3%
Cina	2.407	2.250	2.200	-2,2%
Cambogia	1.850	1.700	1.600	-5,9%
Brasile	782	1.100	1.000	-9,1%
Uruguay	704	925	900	-2,7%
Mondo	51.841	54.660	53.400	-2,3%

*stima. Fonte: Elaborazione BMTI su dati USDA

Spostando l'attenzione sulle **QUOTAZIONI NEL MERCATO MONDIALE**, i prezzi del Thai B hanno raggiunto a maggio un picco di 436 \$/t grazie anche alla forte domanda dal Medio Oriente e Africa, in particolare Sud Africa. Nei due mesi seguenti le quotazioni sono calate per un rallentamento della domanda e, soprattutto, la svalutazione del Bath thailandese nei confronti del dollaro e l'arrivo sul mercato di raccolto fuori stagione. I prezzi sono poi tornati a salire, complice la rivalutazione della valuta thailandese e l'imposizione di restrizioni all'export di riso da parte dell'India. Al contrario del Thai B, i prezzi del Thai A hanno proseguito la loro corsa verso il basso, toccando a settembre i 387 \$/t (-11% rispetto a maggio). Nonostante il complessivo rallentamento il confronto annuale è passato in territorio positivo per entrambe le varietà di riso: +7,2% per il Thai A e +8,5% per il Thai B.

Grafico 3.1: Prezzo medio mensile (\$/t) del riso Thai A1 Super e del riso 100% Thai B in Thailandia*



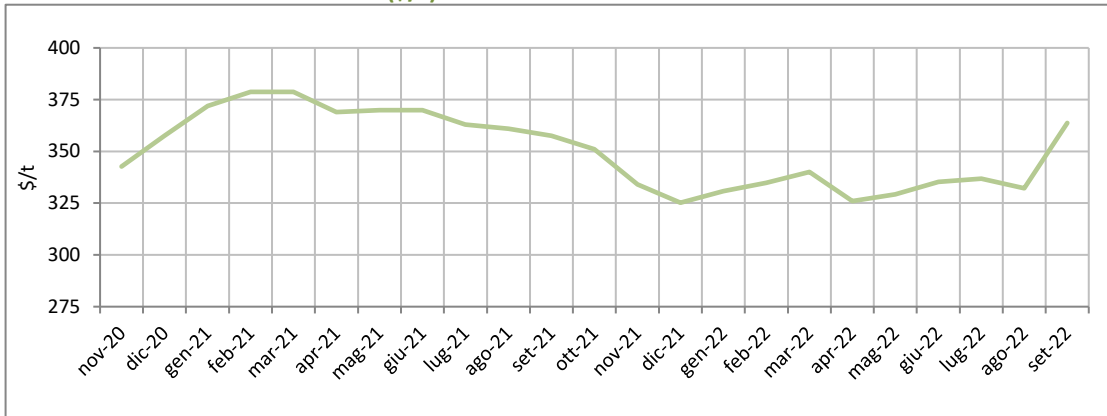
Thai A e Thai B si portano al di sopra dei valori dello scorso anno

Fonte: Elaborazione BMTI su dati FAO

Per quanto riguarda il mercato indiano, da inizio anno i prezzi del riso hanno evidenziato un andamento altamente ma comunque in crescita. Da segnalare in particolare il rincaro iniziato a maggio in risposta alle nuove politiche del governo indiano di limitare le esportazioni di grano (grafico 3.2). Rialzo che si è poi nettamente accentuato a settembre con il prezzo salito sui 364 \$/t (valore che non si registrava da luglio del 2021), a seguito dell'estensione delle restrizioni governative all'export di riso.

Relativamente ai futures del risone scambiati al Chicago Board of Trade (grafico 3.3), dopo la frenata di giugno le quotazioni hanno ripreso a salire, posizionandosi a settembre sulla soglia record dei 348 \$/t, in crescita di quasi trenta punti percentuali su base tendenziale.

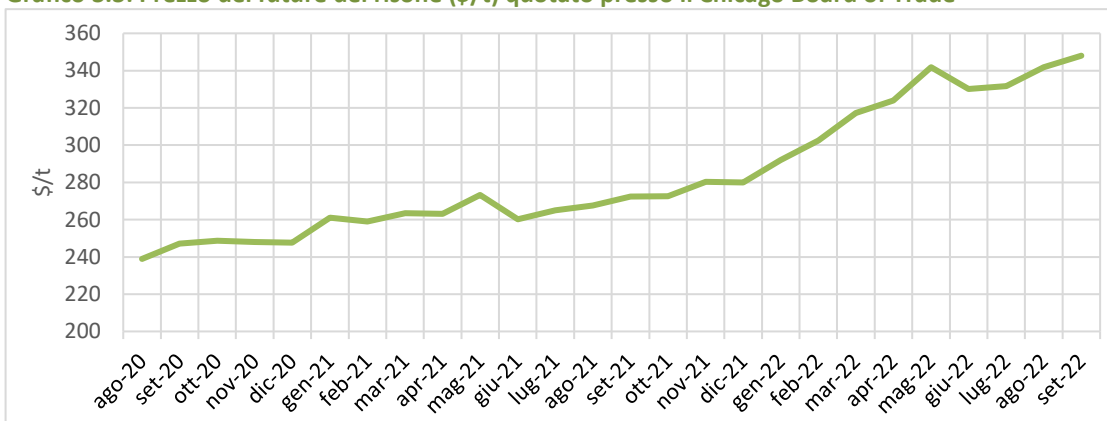
Grafico 3.2: Prezzo medio mensile (\$/t) del riso indiano 25%



Forte aumento dei prezzi del riso indiano nel mese di settembre

Fonte: Elaborazione BMTI su dati FAO

Grafico 3.3: Prezzo dei future del risone (\$/t) quotato presso il Chicago Board of Trade



Futures del risone su livelli record

Fonte: Elaborazione BMTI su dati investing.com

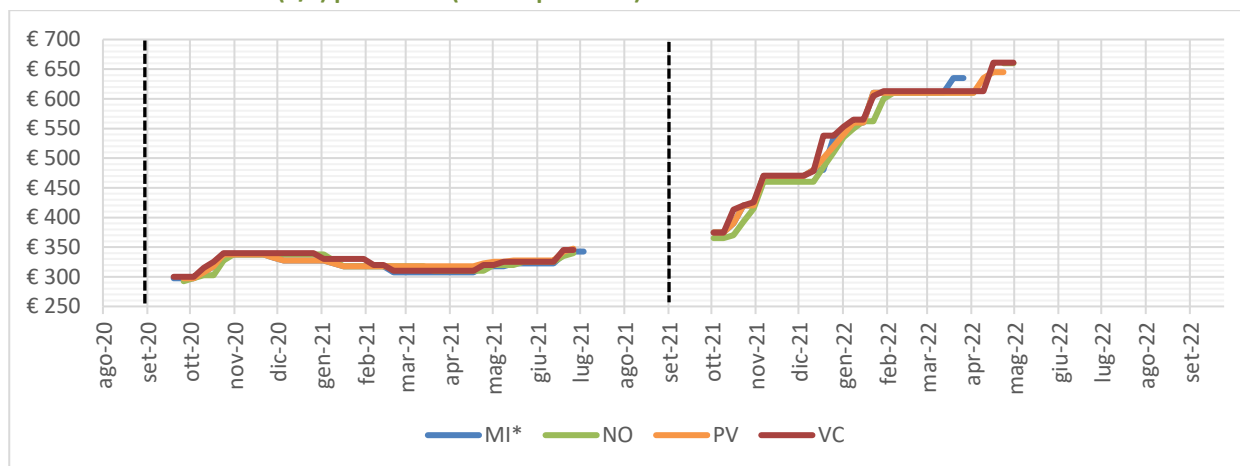
APPENDICE



I PREZZI ALL'INGROSSO DEI RISONI E DEI RISI LAVORATI

Risone – Balilla

Grafico 1: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 1: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	VC
feb-22	610,00	607,50	610,00	613,00
mar-22	616,25	610,00	610,00	613,00
apr-22	635,00	610,00	625,00	625,00
mag-22		660,00	645,00	661,00
giu-22				
lug-22				
ago-22				
set-22				

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	VC
lug-22/giu-22				
ago-22/lug-22				
set-22/ago-22				
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	VC
lug-22/lug-21				
ago-22/ago-21				
set-22/set-21				

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerale

*prezzo franco arrivo

Risone – Selenio

Tabella 2: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-22	740,00	727,50	740,00	732,50	742,75
mar-22	757,50	745,00	757,50	752,50	760,00
apr-22	813,33	795,00	862,50	875,83	855,25
mag-22	930,00	945,00	950,00	942,50	951,00
giu-22	940,00	922,50	940,00	897,50	951,00
lug-22					
ago-22					
set-22					

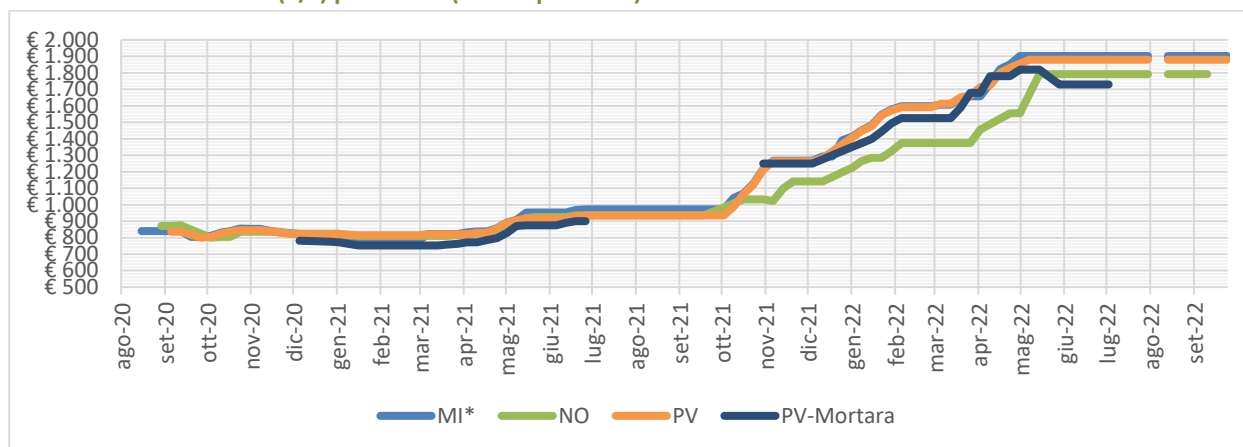
Variazione su mese precedente	MI	NO	PV Mortara	VC
lug-22/giu-22				
ago-22/lug-22				
set-22/ago-22				
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV Mortara	VC
lug-22/lug-21				
ago-22/ago-21				
set-22/set-21				

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerale

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Originario/Comune

Grafico 2: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 3: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-22	1.592,50	1.362,50	1.587,50	1.517,50	1.085,00
mar-22	1.615,00	1.375,00	1.617,50	1.541,25	1.085,00
apr-22	1.718,75	1.415,00	1.725,63	1.813,33	1.185,00
mag-22	1.892,50	1.673,75	1.867,50	1.810,00	1.225,00
giu-22	1.902,50	1.792,50	1.880,00	1.730,00	1.125,00
lug-22	1.902,50	1.792,50	1.880,00	1.730,00	1.125,00
ago-22	1.902,50				1.125,00
set-22	1.902,50	1.792,50	1.880,00		1.125,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/giu-22	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ago-22/lug-22	0,0%				0,0%
set-22/ago-22	0,0%				0,0%

Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/lug-21	95,6%	91,7%	101,1%	92,2%	55,2%
ago-22/ago-21	95,6%				
set-22/set-21	95,6%	91,7%	101,1%		78,6%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Lido e similari

Tabella 4: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV
feb-22	536,25	527,50	540,00
mar-22	570,00	545,00	581,25
apr-22	615,00		640,00
mag-22			
giu-22			
lug-22			
ago-22			
set-22			

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV
giu-22/mag-22			
lug-22/giu-22			
ago-22/lug-22			

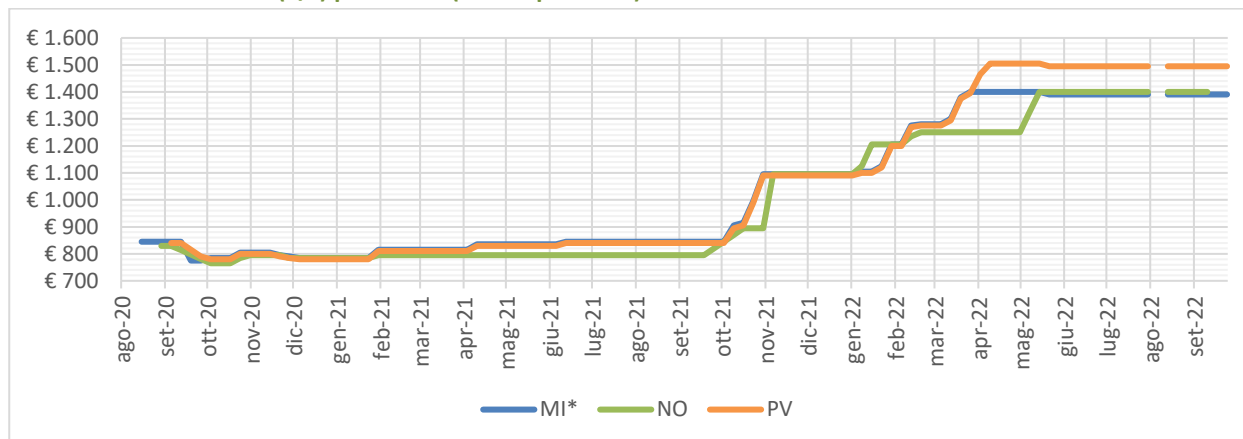
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV
lug-22/lug-21			
ago-22/ago-21			
set-22/set-21			

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Lido e similari

Grafico 3: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 5: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV
feb-22	1.241,25	1.223,75	1.236,25
mar-22	1.310,00	1.250,00	1.305,00
apr-22	1.400,00	1.250,00	1.467,50
mag-22	1.398,00	1.325,00	1.502,50
giu-22	1.390,00	1.400,00	1.495,00
lug-22	1.390,00	1.400,00	1.495,00
ago-22	1.390,00		
set-22	1.390,00	1.400,00	1.495,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV
lug-22/giu-22	0,0%	0,0%	0,0%
ago-22/lug-22	0,0%		
set-22/ago-22	0,0%		

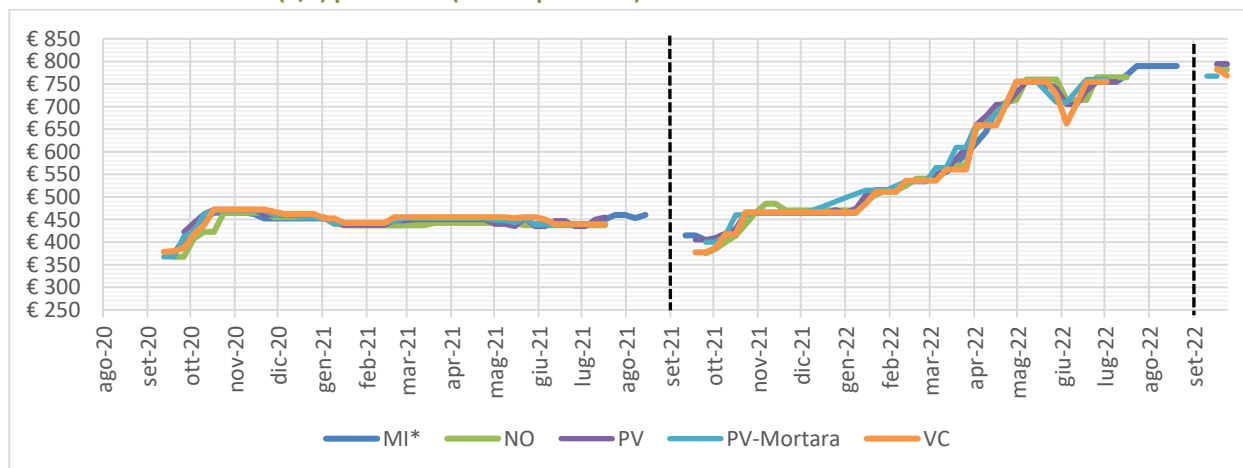
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV
lug-22/lug-21	64,5%	76,1%	78,0%
ago-22/ago-21	64,5%		
set-22/set-21	64,5%	76,1%	78,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Arborio/Volano

Grafico 4: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 6: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

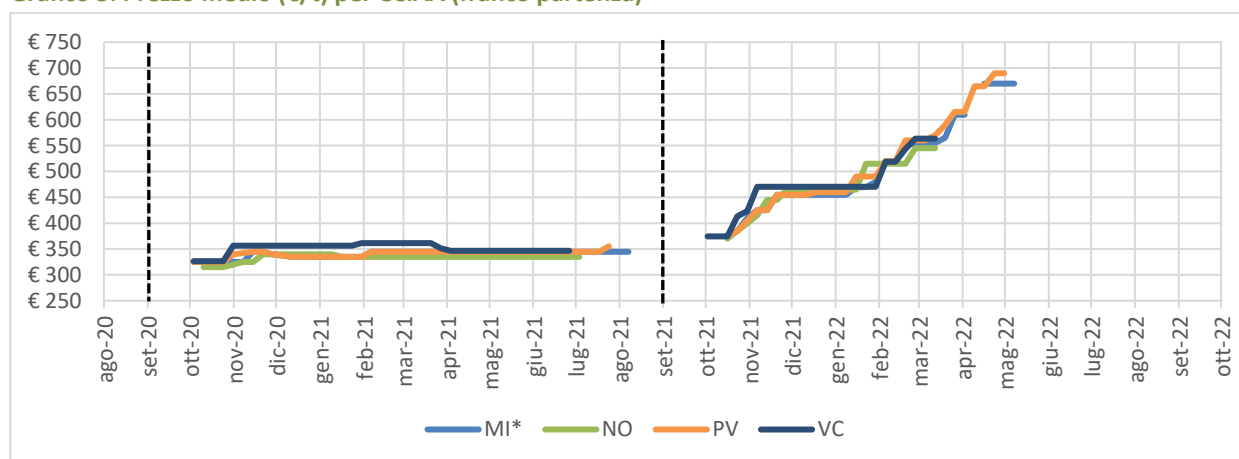
Mese	MI*	MN	NO	PV	PV Mortara	VC							
feb-22	525,00	520,00	523,75	525,00	527,50	523,50							
mar-22	553,75	548,75	552,50	557,50	568,75	548,50							
apr-22	645,00	627,50	610,00	663,75	643,33	634,50							
mag-22	743,00	739,00	741,00	741,25	743,75	745,40							
giu-22	725,00	725,00	726,25	721,25	726,67	712,75							
lug-22	758,75	715,00	765,00	755,00	760,00	755,00							
ago-22	790,00	715,00											
set-22	793,50	792,50	781,50	795,00	767,50	783,50							
Variazione su mese precedente							MI	MN	NO	PV	PV Mortara	VC	
lug-22/giu-22							4,7%	-1,4%	5,3%	4,7%	4,6%	5,9%	
ago-22/lug-22							4,1%	0,0%					
set-22/ago-22							0,4%	10,8%					
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno							MI	MN	NO	PV	PV Mortara	VC	
lug-22/lug-21							71,5%	66,3%	74,9%	70,1%	73,3%	71,6%	
ago-22/ago-21							71,7%	62,5%					
set-22/set-21							91,2%			96,3%		107,5%	

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Ariete/Loto

Grafico 5: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 7: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

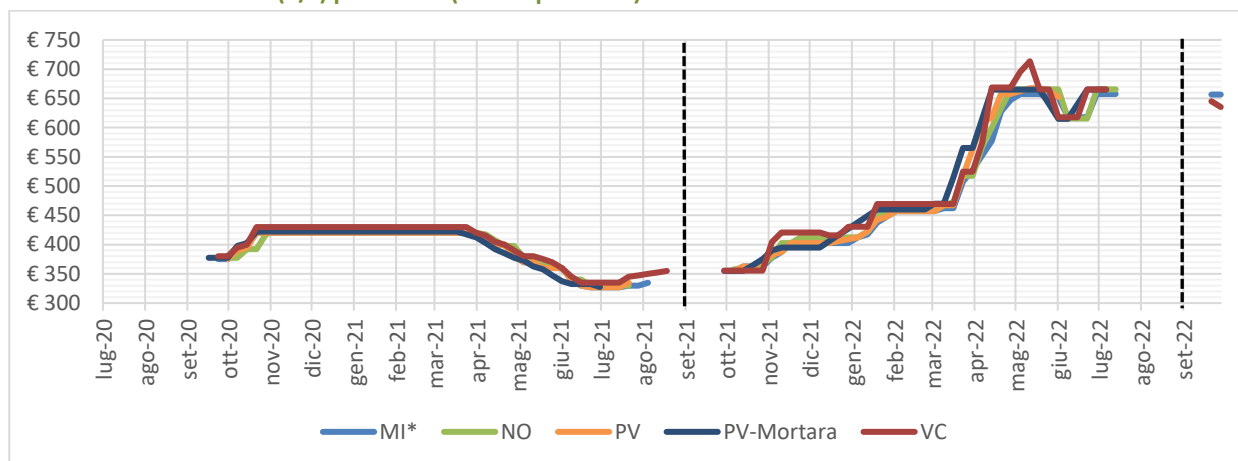
Mese	MI*	NO	PV	VC					
feb-22	536,25	522,50	540,00	536,00					
mar-22	571,25	545,00	583,75	563,50					
apr-22	650,00		658,75						
mag-22	670,00		690,00						
giu-22									
lug-22									
ago-22									
set-22									
Variazione su mese precedente					MI	NO	PV	VC	
lug-22/giu-22									
ago-22/lug-22									
set-22/ago-22									
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno					MI	NO	PV	VC	
lug-22/lug-21									
ago-22/ago-21									
set-22/set-21									

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Baldo

Grafico 6: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 8: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-22	457,50	457,50	457,50	460,00	469,50
mar-22	472,50	478,75	477,50	505,00	483,25
apr-22	577,50	542,50	611,25	615,00	609,00
mag-22	654,50	665,50	663,75	665,00	681,70
giu-22	626,25	628,00	636,25	631,67	629,50
lug-22	657,50	665,50	657,50	665,00	665,50
ago-22					
set-22	656,50		657,50	645,00	645,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/giu-22	5,0%	6,0%	3,3%	5,3%	5,7%
ago-22/lug-22					
set-22/ago-22					

Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/lug-21	100,6%	101,7%	99,8%	103,1%	97,2%
ago-22/ago-21					
set-22/set-21					

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Carnaroli

Tabella 9: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	MN	NO	PV	PV Mortara	VC	VR
feb-22	702,50	715,00	717,50	751,25	745,00	709,75	700,00
mar-22	746,88	761,25	742,50	772,50	773,75	736,00	740,00
apr-22	875,83	895,00	800,00	938,75	927,50	911,88	815,00
mag-22	1.026,50	1.053,00	1.012,00	1.047,50	1.037,50	1.016,10	1.050,00
giu-22	981,25	1.021,67	987,50	1.015,00	997,50	981,88	1.080,00
lug-22	977,50	1.005,00	1.000,00	1.007,50	1.037,50	980,50	
ago-22	1.027,50	1.025,00					
set-22	1.103,50	1.105,00		1.100,00	1.050,00	1.100,00	

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/giu-22	-0,4%	1,3%	-0,7%	4,0%	-0,1%
ago-22/lug-22	5,1%				
set-22/ago-22	7,4%				

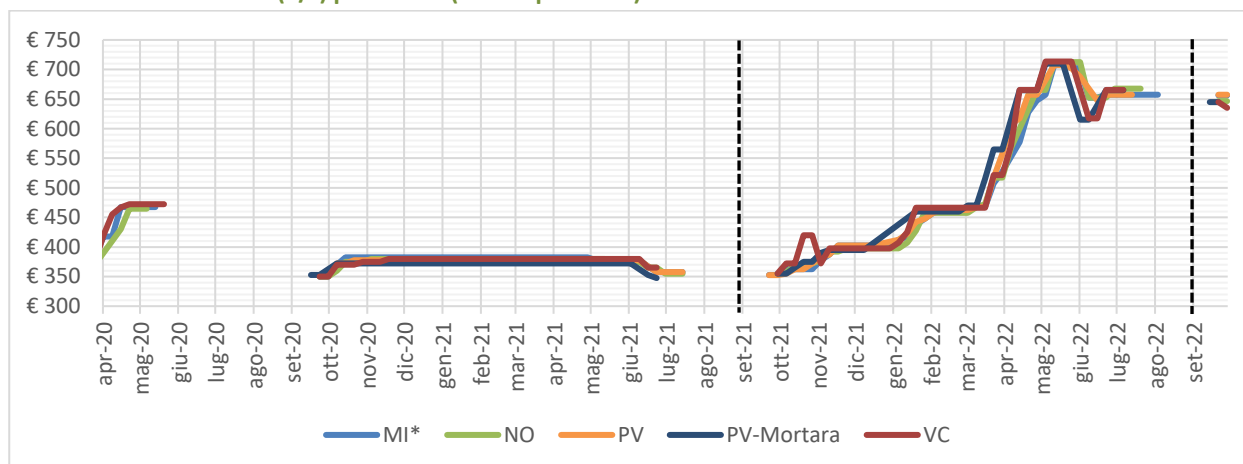
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/lug-21	110,2%	116,2%	111,0%	123,1%	110,9%
ago-22/ago-21	115,2%				
set-22/set-21					

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – Roma

Grafico 7: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 10: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-22	360,00	364,17	358,13	362,50	380,13
mar-22	386,50	390,00	389,50	390,00	397,00
apr-22	402,50	397,50	402,50	395,00	397,50
mag-22	423,50	422,50	431,25	460,00	432,70
giu-22	461,25	457,50	461,25	460,00	466,50
lug-22	476,25	478,75	478,75	505,00	480,25
ago-22	577,50	542,50	610,00	615,00	606,00
set-22	684,50	693,70	693,75	698,75	703,90

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/giu-22	3,3%	4,6%	3,8%	9,8%	2,9%
ago-22/lug-22	21,3%	13,3%	27,4%	21,8%	26,2%
set-22/ago-22	18,5%	27,9%	13,7%	13,6%	16,2%

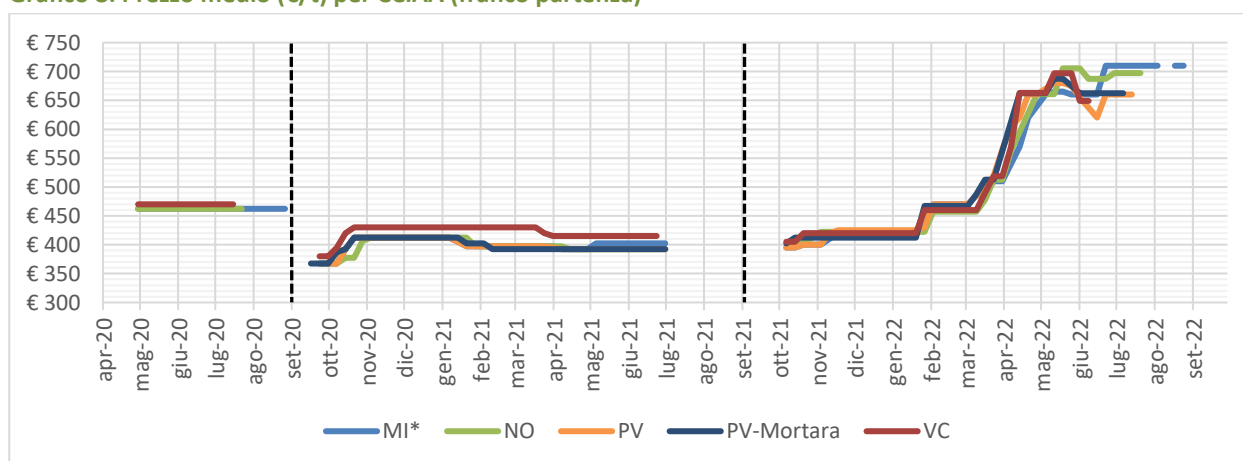
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/lug-21	33,2%	34,9%	33,9%		
ago-22/ago-21					
set-22/set-21	94,2%		96,8%		

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Risone – S. Andrea

Grafico 8: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 11: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-22	470,00	457,50	470,00	467,50	460,00
mar-22	488,75	476,25	492,50	495,00	482,25
apr-22	566,67	537,50	612,50	612,50	603,50
mag-22	658,00	678,50	673,75	675,00	683,40
giu-22	672,50	692,00	638,75	662,50	649,00
lug-22	710,00	697,50	660,00	662,50	
ago-22	710,00				
set-22				645,00	

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/giu-22	5,6%	0,8%	3,3%	0,0%	
ago-22/lug-22	0,0%				
set-22/ago-22					

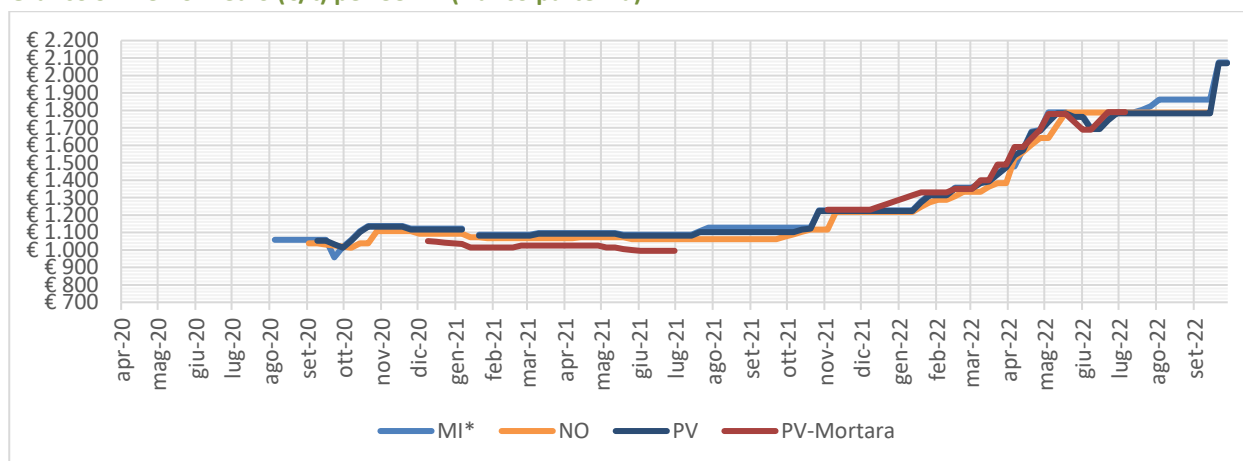
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/lug-21	76,4%	77,7%	68,2%	68,8%	
ago-22/ago-21					
set-22/set-21					

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Arborio/Volano

Grafico 9: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 12: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-22	1.337,50	1.303,75	1.332,50	1.340,00	1.080,00
mar-22	1.395,00	1.352,50	1.390,00	1.410,00	1.155,00
apr-22	1.552,50	1.452,50	1.565,00	1.556,67	1.355,00
mag-22	1.763,50	1.715,00	1.752,50	1.757,50	1.445,00
giu-22	1.727,50	1.787,50	1.722,50	1.723,33	1.367,50
lug-22	1.791,25	1.787,50	1.782,50	1.790,00	1.450,00
ago-22	1.852,50				1.450,00
set-22	1.915,63	1.787,50	1.854,38		1.450,00

Variazione rispetto al mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/giu-22	3,7%	0,0%	3,5%	3,9%	6,0%
ago-22/lug-22	3,4%				0,0%
set-22/ago-22	3,4%				0,0%

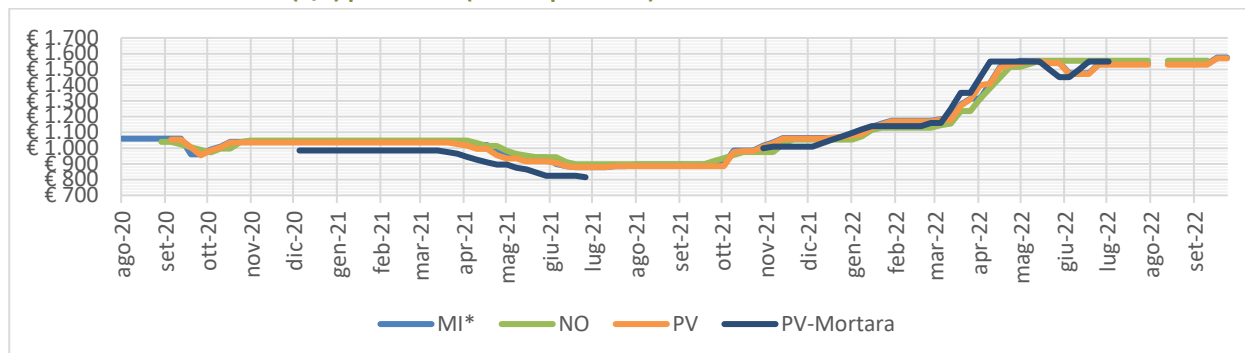
Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/lug-21	64,0%	68,2%	63,9%	79,9%	38,1%
ago-22/ago-21	64,3%				
set-22/set-21	69,9%	68,2%	68,2%		82,4%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Baldo

Gráfico 10: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 13: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-22	1.175,00	1.130,00	1.170,00	1.140,00	930,00
mar-22	1.205,00	1.166,25	1.200,00	1.230,00	1.010,00
apr-22	1390	1275	1407,5	1450	1270
mag-22	1549	1535	1542,5	1550	1330
giu-22	1492,5	1555	1487,5	1483,3333	1170
lug-22	1535	1555	1530	1550	1240
ago-22	1535				1240
set-22	1545	1555	1540		1240

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/giu-22	2,8%	0,0%	2,9%	4,5%	6,0%
ago-22/lug-22	0,0%				0,0%
set-22/ago-22	0,7%				0,0%

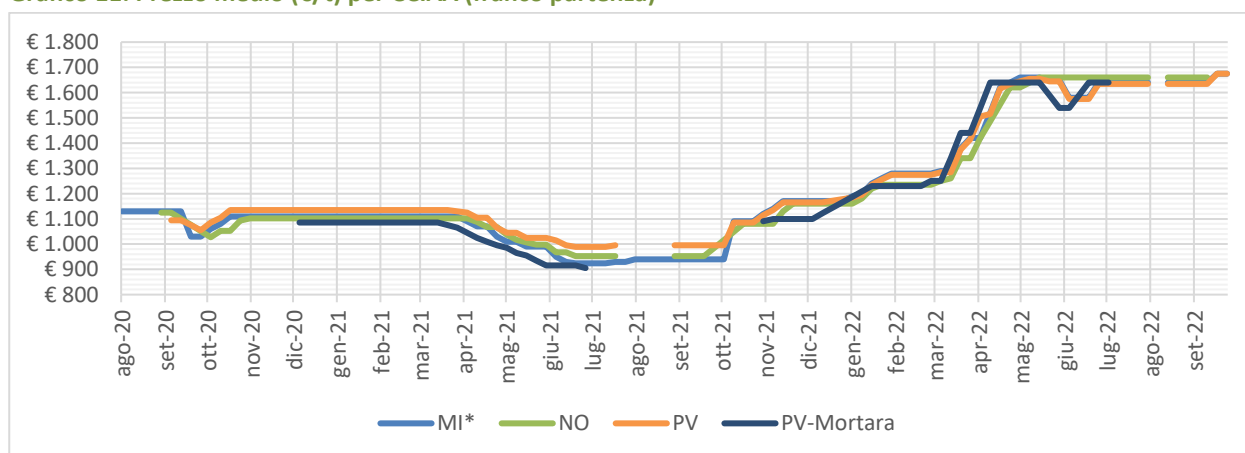
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/lug-21	74,3%	73,3%	73,8%	90,2%	56,5%
ago-22/ago-21	72,0%				
set-22/set-21	72,6%	73,3%	74,0%		67,6%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerale

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato parboiled – Baldo

Gráfico 11: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 14: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-22	1.280,00	1.235,00	1.275,00	1.230,00	1.025,00
mar-22	1.310,00	1.271,25	1.305,00	1.320,00	1.105,00
apr-22	1.495,00	1.380,00	1.512,50	1.540,00	1.365,00
mag-22	1.654,00	1.640,00	1.647,50	1.640,00	1.425,00
giu-22	1.597,50	1.660,00	1.592,50	1.573,33	1.275,00
lug-22	1.640,00	1.660,00	1.635,00	1.640,00	1.355,00
ago-22	1.640,00				1.355,00
set-22	1.648,75	1.660,00	1.645,00		1.355,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/giu-22	2,7%	0,0%	2,7%	4,2%	6,3%
ago-22/lug-22	0,0%				0,0%
set-22/ago-22	0,5%				0,0%

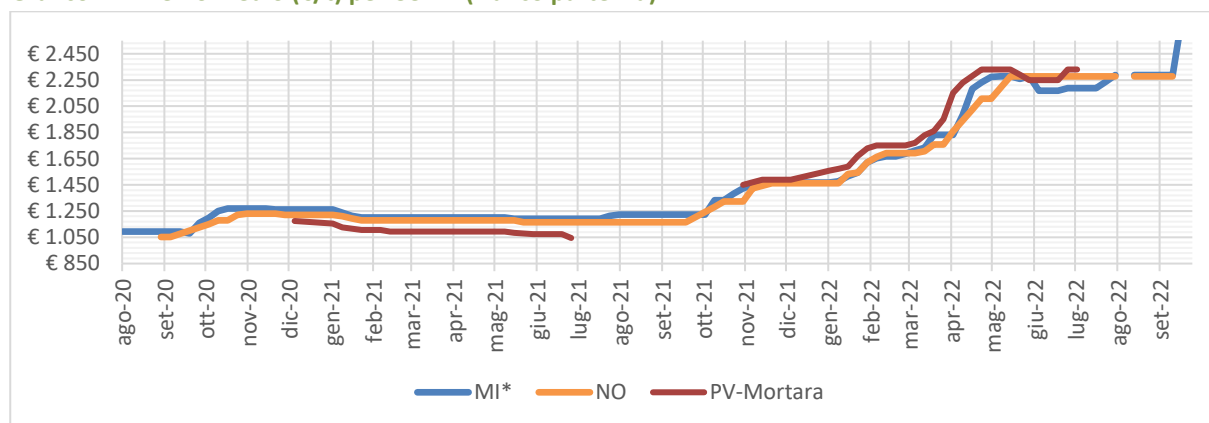
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/lug-21	77,2%	74,3%	65,1%	81,2%	48,5%
ago-22/ago-21	74,9%				
set-22/set-21	75,4%	74,3%	65,3%		64,2%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Carnaroli

Gráfico 12: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 15: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	MN	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-22	1.652,50	1.505,00	1.667,50	1.647,50	1.745,00	1.345,00
mar-22	1.741,25	1.597,50	1.712,50	1.736,25	1.802,50	1.545,00
apr-22	1.957,50	1.865,00	1.807,50	1.972,50	2.110,00	1.905,00
mag-22	2.263,50	2.181,00	2.192,50	2.256,25	2.330,00	2.005,00
giu-22	2.195,00	2.118,33	2.277,50	2.185,00	2.250,00	1.905,00
lug-22	2.187,50	2.085,00	2.277,50	2.182,50	2.330,00	1.905,00
ago-22	2.275,00	2.125,00				1.905,00
set-22	2.396,88	2.275,00	2.277,50	2.316,88		1.905,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/giu-22	-0,3%	0,0%	-0,1%	3,6%	0,0%
ago-22/lug-22	4,0%				0,0%
set-22/ago-22	5,4%				0,0%

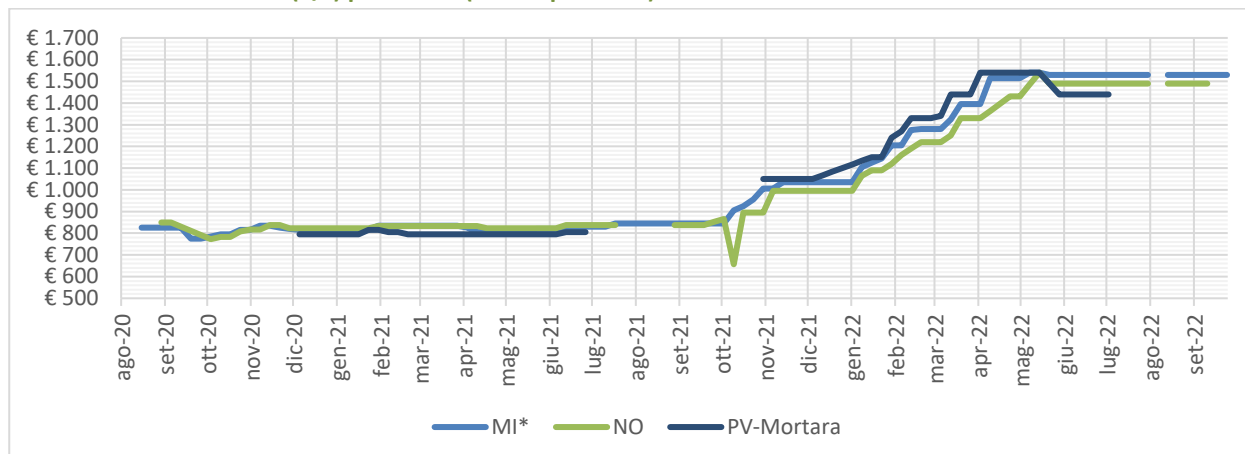
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/lug-21	83,4%	95,5%	83,8%	123,0%	74,0%
ago-22/ago-21	86,5%				
set-22/set-21	96,1%	95,5%	95,1%		74,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Ribe/Loto e similari

Gráfico 13: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 16: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-22	1.241,25	1.172,50	1.236,25	1.292,50	910,00
mar-22	1.320,00	1.255,00	1.317,50	1.387,50	1.065,00
apr-22	1.455,00	1.330,00	1.467,50	1.506,67	1.165,00
mag-22	1.528,00	1.472,50	1.521,25	1.540,00	1.165,00
giu-22	1.530,00	1.490,00	1.520,00	1.440,00	1.125,00
lug-22	1.530,00	1.490,00	1.520,00	1.440,00	1.165,00
ago-22	1.530,00				1.165,00
set-22	1.530,00	1.490,00	1.520,00		1.165,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/giu-22	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	3,6%
ago-22/lug-22	0,0%				0,0%
set-22/ago-22	0,0%				0,0%

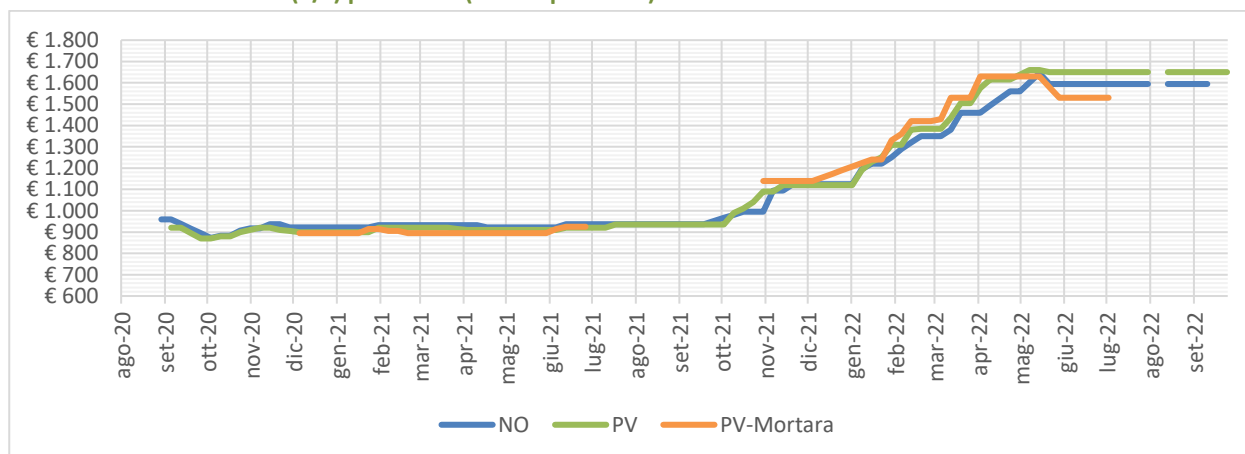
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/lug-21	83,5%	77,9%	82,3%	78,9%	57,4%
ago-22/ago-21	81,1%				
set-22/set-21	81,1%	77,9%	79,9%		91,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato parboiled – Ribe

Gráfico 14: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 17: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

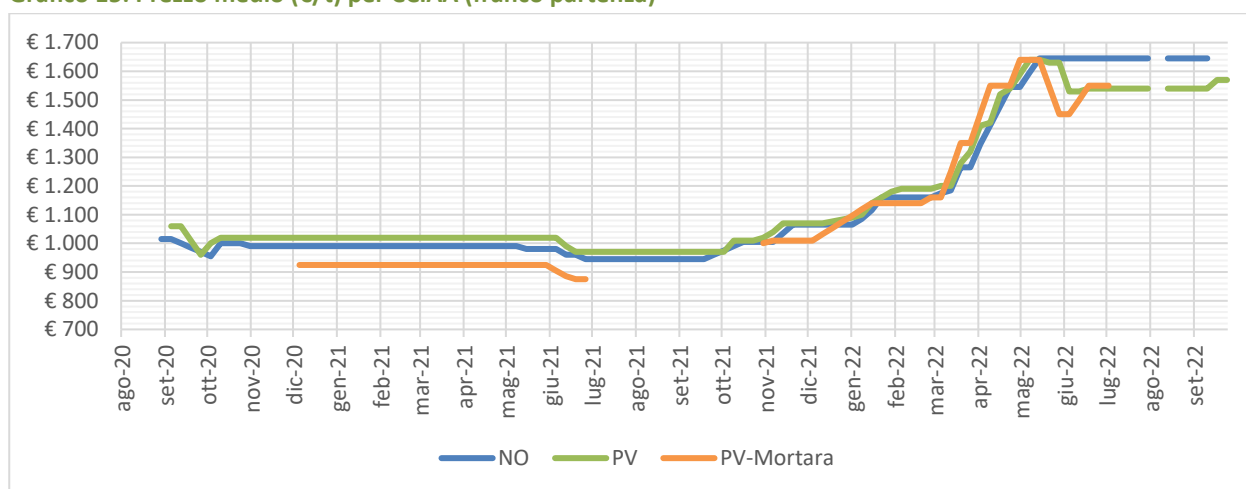
Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC	Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-22	1.341,25	1.302,50	1.346,25	1.382,50	990,00	lug-22/giu-22	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	3,3%
mar-22	1422,50	1385,00	1427,50	1477,50	1145,00	ago-22/lug-22	0,0%				0,0%
apr-22	1560,00	1460,00	1577,50	1596,67	1245,00	set-22/ago-22	0,0%				0,0%
mag-22	1.633,00	1.590,00	1.646,25	1.630,00	1.245,00	Variazione sullo stesso mese dello scorso anno					
giu-22	1.635,00	1.595,00	1.650,00	1.530,00	1.205,00	lug-22/lug-21	71,4%	70,1%	78,6%	65,4%	50,0%
lug-22	1.635,00	1.595,00	1.650,00	1.530,00	1.245,00	ago-22/ago-21	69,4%				
ago-22	1.635,00				1.245,00	set-22/set-21	69,4%	70,1%	76,5%		81,8%
set-22	1.635,00	1.595,00	1.650,00		1.245,00						

Riso lavorato – Roma

Grafico 15: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 18: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

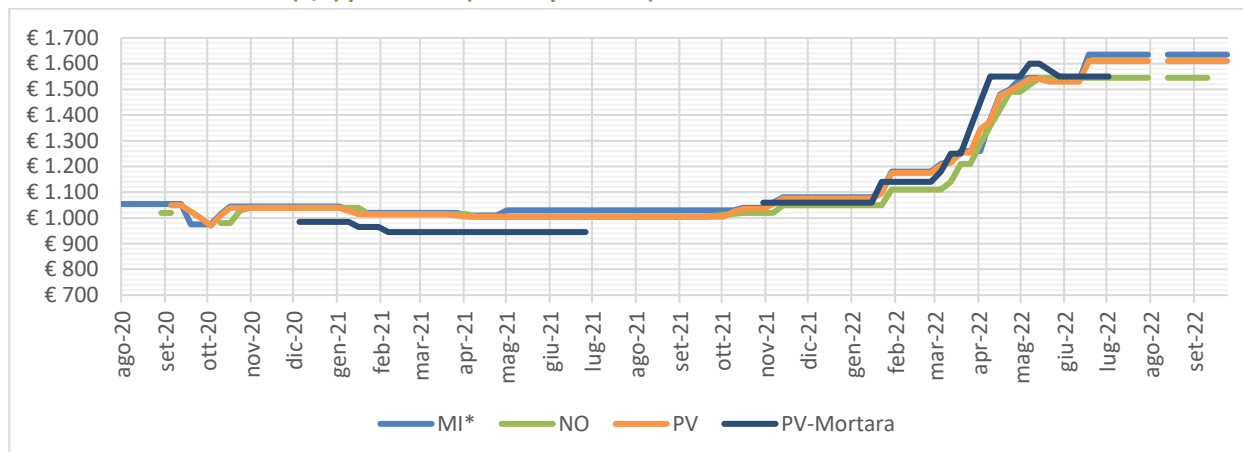
Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC	Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-22	1.192,50	1.160,00	1.187,50	1.140,00	890,00	lug-22/giu-22	-1,1%	0,0%	-1,1%	4,5%	3,3%
mar-22	1.222,50	1.196,25	1.217,50	1.230,00	990,00	ago-22/lug-22	0,0%				0,0%
apr-22	1.400,00	1.305,00	1.417,50	1.450,00	1.250,00	set-22/ago-22	0,5%				0,0%
mag-22	1.607,00	1.595,00	1.612,50	1.617,50	1.330,00	Variazione sullo stesso mese dello scorso anno					
giu-22	1.562,50	1.645,00	1.557,50	1.483,33	1.200,00	lug-22/lug-21	58,5%	74,1%	58,8%	77,1%	46,7%
lug-22	1.545,00	1.645,00	1.540,00	1.550,00	1.240,00	ago-22/ago-21	58,5%				
ago-22	1.545,00				1.240,00	set-22/set-21	59,2%	74,1%	59,5%		67,6%
set-22	1.552,50	1.645,00	1.547,50		1.240,00						

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – S. Andrea

Gráfico 16: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 19: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-22	1.180,00	1.110,00	1.175,00	1.140,00	875,00
mar-22	1.217,50	1.142,50	1.212,50	1.205,00	975,00
apr-22	1.345,00	1.250,00	1.362,50	1.450,00	1.255,00
mag-22	1.533,00	1.517,50	1.526,25	1.575,00	1.295,00
giu-22	1.560,00	1.545,00	1.550,00	1.550,00	1.245,00
lug-22	1.635,00	1.545,00	1.610,00	1.550,00	1.245,00
ago-22	1.635,00				1.245,00
set-22	1.635,00	1.545,00	1.610,00		1.245,00

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/giu-22	4,8%	0,0%	3,9%	0,0%	0,0%
ago-22/lug-22	0,0%				0,0%
set-22/ago-22	0,0%				0,0%

Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/lug-21	58,7%	53,7%	60,2%	64,0%	34,6%
ago-22/ago-21	58,7%				
set-22/set-21	58,7%	53,7%	60,2%		60,6%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerati

*prezzo franco arrivo

Risone – Lungo B

Tabella 20: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
ott-21	341,25	332,25	341,25	351,25	339,00
nov-21	370,50	370,00	370,50	375,00	370,50
dic-21	372,50	370,00	372,50	375,00	370,50
gen-22	392,50	393,75	402,50	425,00	395,50
feb-22	421,25	420,00	421,25	420,00	420,50
mar-22	427,50	418,75	430,00	437,50	433,00
apr-22	467,50	447,50	472,50	475,00	470,50
mag-22	534,50	537,00	541,25	558,75	541,70

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/feb-22	1,5%	-0,3%	2,1%	4,2%	3,0%
apr-22/mar-22	9,4%	6,9%	9,9%	8,6%	8,7%
mag-22/apr-22	14,3%	20,0%	14,6%	17,6%	15,1%

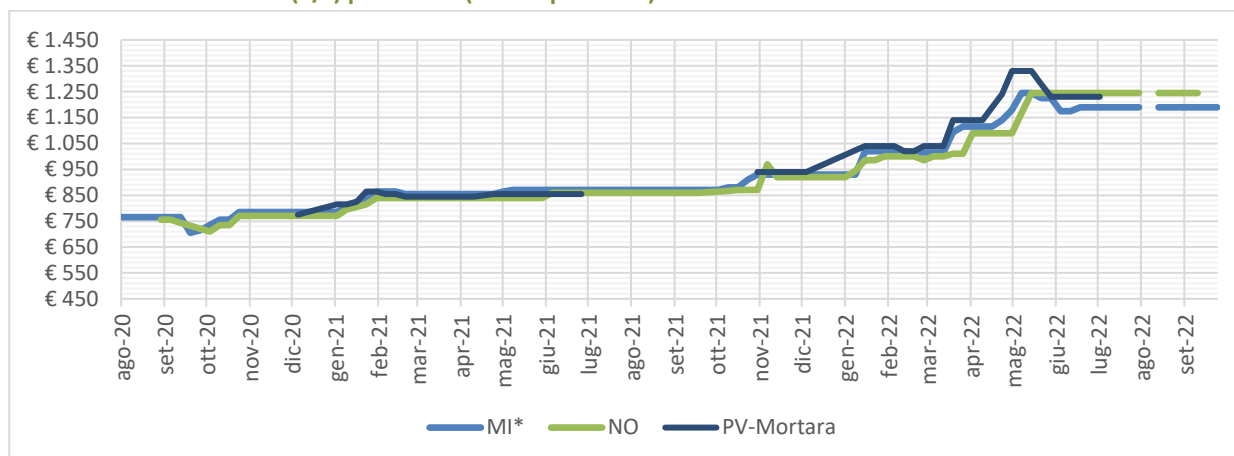
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-22/mar-21	17,1%	15,5%	17,8%	21,5%	18,6%
apr-22/apr-21	28,1%	23,4%	29,5%	31,9%	28,9%
mag-22/mag-21	43,7%	48,1%	45,8%	50,0%	48,4%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerati

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato – Lungo B

Gráfico 17: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 21: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-22	1.018,75	1.000,00	1.013,75	1.030,00	770,00
mar-22	1.035,00	998,75	1.030,00	1.065,00	860,00
apr-22	1.115,00	1.050,00	1.110,00	1.140,00	860,00
mag-22	1.207,00	1.167,50	1.208,75	1.307,50	985,00
giu-22	1.191,25	1.245,00	1.186,25	1.230,00	930,00
lug-22	1.190,00	1.245,00	1.185,00	1.230,00	1.010,00
ago-22	1.190,00				1.010,00
set-22	1.190,00	1.245,00	1.185,00		976,67

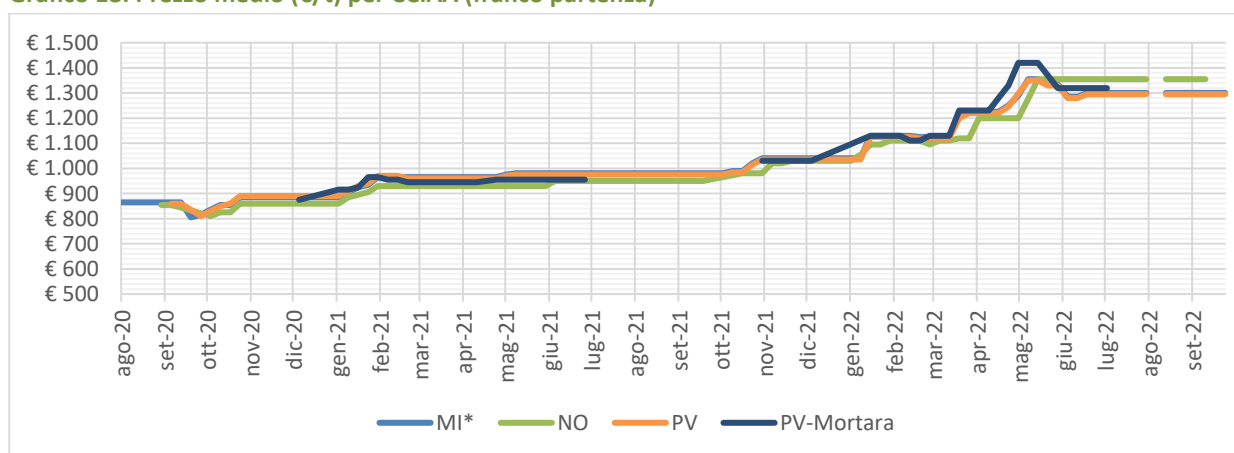
Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/giu-22	-0,1%	0,0%	-0,1%	0,0%	8,6%
ago-22/lug-22	0,0%				0,0%
set-22/ago-22	0,0%				-3,3%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/lug-21	36,8%	44,8%	37,0%	43,9%	42,3%
ago-22/ago-21	36,8%				
set-22/set-21	36,8%	44,8%	37,0%		62,8%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo

Riso lavorato parboiled – Lungo B

Gráfico 18: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



*prezzo franco arrivo. Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 22: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV Mortara	VC
feb-22	1.128,75	1.110,00	1.123,75	1.120,00	855,00
mar-22	1.145,00	1.108,75	1.140,00	1.155,00	945,00
apr-22	1.225,00	1.160,00	1.220,00	1.230,00	945,00
mag-22	1.317,00	1.277,50	1.318,75	1.397,50	1.070,00
giu-22	1.301,25	1.355,00	1.296,25	1.320,00	1.015,00
lug-22	1.300,00	1.355,00	1.295,00	1.320,00	1.095,00
ago-22	1.300,00				1.095,00
set-22	1.300,00	1.355,00	1.295,00		1.061,67

Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/giu-22	-0,1%	0,0%	-0,1%	0,0%	7,9%
ago-22/lug-22	0,0%				0,0%
set-22/ago-22	0,0%				-3,0%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-22/lug-21	32,7%	42,6%	32,8%	38,2%	38,6%
ago-22/ago-21	32,7%				
set-22/set-21	32,7%	42,6%	32,8%		57,3%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

*prezzo franco arrivo